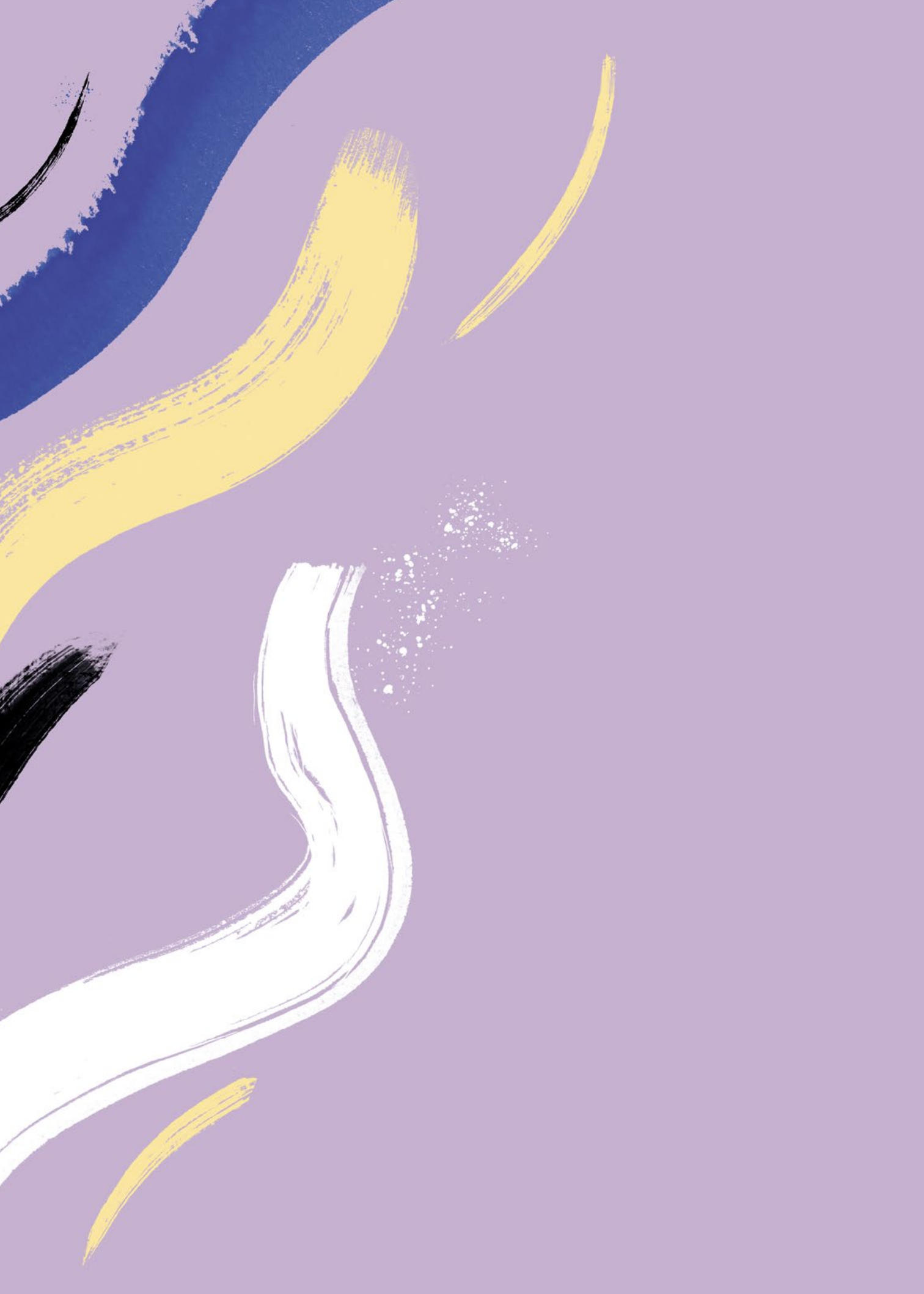


BILANCIO DI
ESERCIZIO
2025

*Passion
for
changing
futures*

EDIZIONE



BILANCIO DI
ESERCIZIO
2025

EDIZIONE

Indice

1	Informazioni sulla Società	5
	1.1 Mission e Vision	6
	1.2 Organi sociali	7
	1.3 Struttura del Gruppo	8
	1.4 Net Asset Value	9
2	Relazione degli Amministratori sulla gestione	11
	2.1 Principali avvenimenti dell'esercizio	12
	2.2 Conto economico riclassificato	16
	2.3 Situazione patrimoniale-finanziaria	18
	2.4 Andamento delle principali società controllate e collegate	20
	2.5 Informazioni diverse	35
	2.6 Evoluzione prevedibile della gestione	35
3	Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025	37
	3.1 Prospetti di bilancio	38
	3.2 Note esplicative	43
	3.3 Proposta di delibera	67
4	Allegati	69
	4.1 Relazione della società di revisione	70
	4.2 Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione	74

1

Informazioni sulla Società

Mission e Vision

Mission

Edizione è una delle principali holding industriali europee, interamente controllata dalla famiglia Benetton.

Caratterizzata da una forte vocazione imprenditoriale alimentata da un DNA fatto di **creatività, passione, lungimiranza e impegno sociale**, Edizione sviluppa progetti di business e fa crescere aziende capaci di **generare valore condiviso** nel **lungo periodo**, facendo evolvere il proprio portafoglio in un'ottica di **trasformazione continua**.

Edizione persegue iniziative ed investimenti attraverso **partnership internazionali strategiche** e durature finalizzate a costruire campioni globali che, grazie al suo stimolo e sotto la sua leadership, aspirano ad essere motori di trasformazione nei loro settori di riferimento, all'insegna **dell'innovazione e della sostenibilità**.

Sempre più protagonista nel panorama globale, Edizione agisce come una piattaforma che promuove la **contaminazione dei business delle sue partecipate**, favorendo lo scambio di pratiche volte all'eccellenza, valore distintivo della cultura imprenditoriale italiana, attirando e coltivando i migliori talenti e creando occupazione di qualità.

Vision

Per vincere le sfide del millennio Edizione si ispira ad un principio chiave: la **capacità di creare valore attraverso il cambiamento**, nella consapevolezza che in ogni discontinuità si celano opportunità di trasformazione che aprono nuovi cicli di crescita.

Guidata dall'ambizione di essere pioniera nelle diverse industrie in cui opera, Edizione crede che fare innovazione, scommettere sulla ricerca e sulle tecnologie più all'avanguardia significhi **migliorare la società in cui viviamo** in tutte le sue articolazioni.

Edizione considera la sostenibilità elemento strategico di fare business volgendo il suo sguardo al **benessere delle generazioni future** e allo sviluppo che le sue partecipate promuovono nelle **comunità e nei territori**, con positivi impatti economici e sociali.

1.2

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione¹

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027

Alessandro Benetton

Presidente

Enrico Laghi

Amministratore Delegato

Christian Benetton

Amministratore

Carlo Bertagnin Benetton

Amministratore

Ermanno Boffa

Amministratore

Irene Boni

Amministratore

Vittorio Pignatti-Morano Campori

Amministratore

Anna Chiara Svelto

Amministratore

Laura Zanetti

Amministratore

Francesca Cornelli²

Amministratore

Claudio De Conto²

Amministratore

Comitato per il Controllo sulla Gestione¹

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027

Vittorio Pignatti-Morano Campori

Presidente

Irene Boni

Anna Chiara Svelto

Laura Zanetti

Comitato Remunerazioni¹

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027

Ermanno Boffa

Presidente

Anna Chiara Svelto

Vittorio Pignatti-Morano Campori

Società di revisione

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026

KPMG S.p.A.

¹ Nominato in data 24 giugno 2025.

² In carica fino al 24 giugno 2025.

1.3

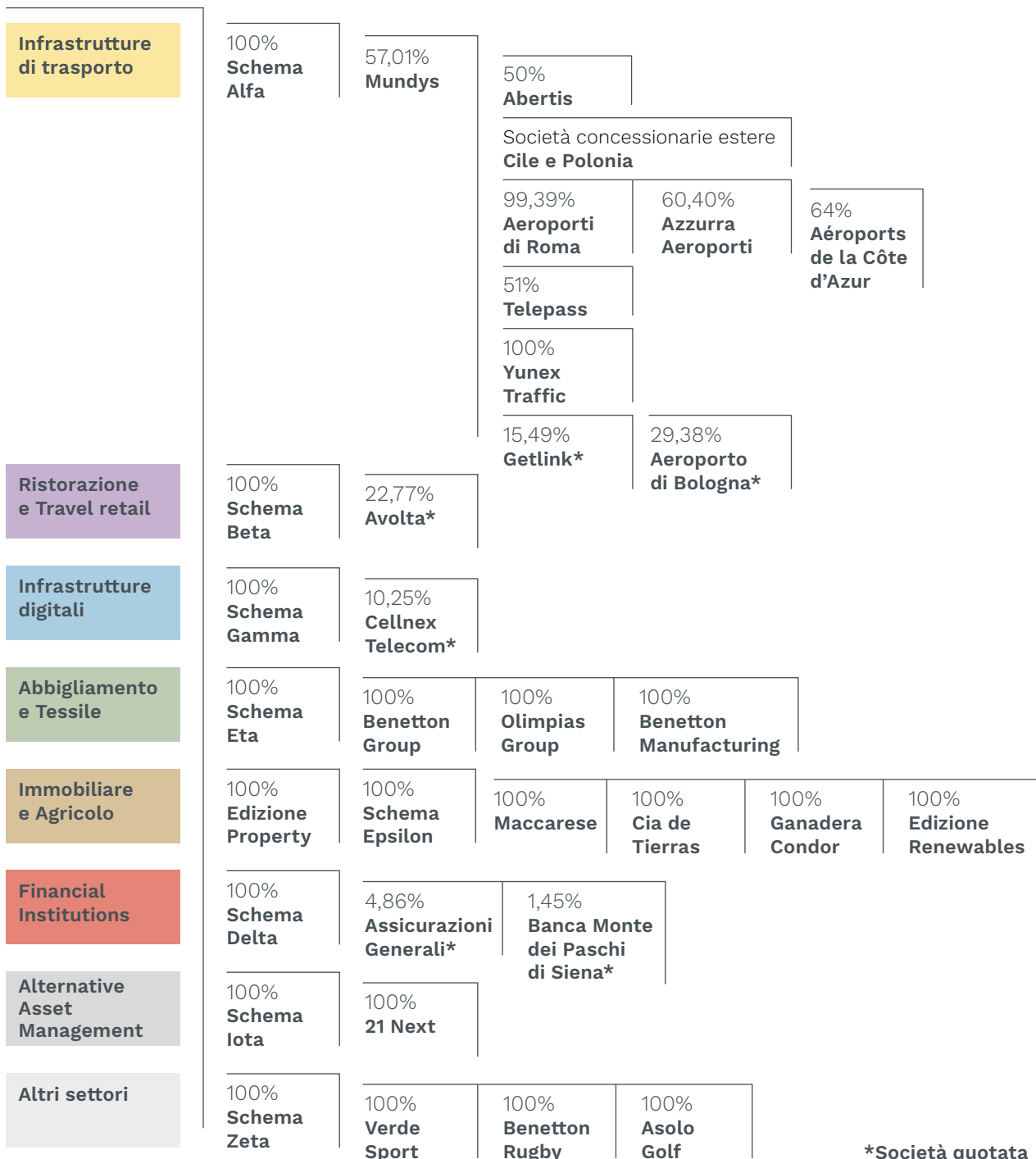
Struttura del Gruppo

Edizione S.p.A. (“Edizione” o la “Società”), società interamente controllata dalla famiglia Benetton, detiene partecipazioni nei seguenti settori di attività: **Infrastrutture di trasporto, Ristorazione e Travel retail, Infrastrutture**

digitali, Abbigliamento e Tessile, Immobiliare e Agricolo, Financial Institutions, Alternative Asset Management e Altri settori.

La struttura semplificata delle società del Gruppo è la seguente:

EDIZIONE S.p.A.



*Società quotata



Net Asset Value

La tabella evidenzia la composizione del Net Asset Value (“NAV”) di Edizione al 31 dicembre 2025 comparata ai valori al 31 dicembre 2024.

Il **valore delle attività** è stato determinato come segue:

- le partecipazioni quotate e gli altri titoli quotati sono valutati alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei 20 giorni di borsa antecedenti la data di valutazione;
- le partecipazioni non quotate sono valutate sulla base del metodo di valutazione che meglio riflette il loro più recente fair value che può essere (i) una valutazione determinata da esperti indipendenti, (ii) una valutazione che riflette il patrimonio netto

della partecipazione o (iii) una valutazione al costo se l'investimento è stato completato di recente;

- gli investimenti in fondi o altri veicoli di investimento sono valutati al NAV o alla quota di Edizione del valore riportato dal fondo;
- le attività e le passività denominate in divise estere sono convertite al tasso di cambio alla data di calcolo del NAV.

L'**Indebitamento finanziario netto** include i debiti finanziari di Edizione e delle sub-holding finanziarie controllate al 100% alla data di valutazione, dedotta la cassa disponibile e gli investimenti finanziari liquidi alla stessa data.

COMPOSIZIONE DEL NAV DI EDIZIONE

(in milioni di euro)			31.12.2025			31.12.2024			Variazione assoluta
Settore	Società	Criterio di valutazione	Quota al 31.12.2025	Valore	% su GAV	Quota al 31.12.2024	Valore	% su GAV	
Infrastrutture di trasporto	Mundys	Fair Value	57,01%	6.906	47	57,01%	6.859	48	47
Infrastrutture digitali	Cellnex	Fair Value	10,25%	1.824	12	9,90%	2.262	16	(438)
Ristorazione e Travel retail	Avolta	Fair Value	22,77%	1.674	11	22,77%	1.267	9	406
Abbigliamento e Tessile	Benetton Group, Benetton Manufacturing e Olimpias Group	Book Value	100%	35	0,2	100%	69	0,5	(34)
Immobiliare	Edizione Property, San Giorgio	Fair Value	100%	1.046	7	100%	1.048	7	(2)
Agricolo	Maccaresse	Book Value	100%	38	0,3	100%	38	0,3	-
	Società argentine	Book Value	100%	89	0,6	100%	112	0,8	(24)
Financial Institutions	Assicurazioni Generali	Fair Value	4,86%	2.615	18	4,80%	2.078	15	537
	Mediobanca	Fair Value	-	-	-	2,24%	262	2	(262)
	Banca Monte dei Paschi di Siena	Fair Value	1,45%	365	2	-	-	-	365
Packaging	IMA e Promach	Fair Value	-	136	0,9	-	124	0,9	12
Fondi di investimento	Fondi di investimento	Fair Value	-	50	0,3	-	46	0,3	4
Settore dello Sport	Verde Sport, Asolo Golf, Benetton Rugby	Book Value	100%	12	0,1	100%	14	0,1	(1)
Altro	Altre società	Book Value	-	18	-	-	12	-	6
Gross Asset Value (GAV)				14.807	100	14.191	100		616
Indebitamento finanziario netto				(686)		(998)			312
Net Asset Value (NAV)				14.120		13.193			928

2

The background is a solid salmon color. It features several abstract brushstrokes: a horizontal blue stroke on the left, a large blue stroke that curves upwards and to the right, and a yellow stroke in the top left corner. There are also some white speckles and a small white shape on the left side.

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 275,6 milioni (euro 247,3 milioni nell'esercizio 2024). Di seguito una sintesi dei principali avvenimenti dell'esercizio.

2.1

Principali avvenimenti dell'esercizio

Nel 2025 hanno preso concretezza le attività avviate nel corso dell'esercizio precedente per rendere tangibile il percorso di cambiamento e discontinuità di Edizione. È stata riformata profondamente la governance, allineandola alle best practice internazionali; è iniziato un processo di rafforzamento dell'organizzazione ed è stato intrapreso un percorso di diversificazione del portafoglio con investimenti su sostenibilità e innovazione, valori strategici e fondamentali per Edizione e per tutte le società partecipate. Più in dettaglio si rappresenta quanto segue.

Adozione del sistema monistico. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Costituzione del Comitato Remunerazioni.

Con l'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2025 è entrato in vigore il nuovo Statuto le cui disposizioni prevedono l'adozione del sistema di governance monistico. Nella medesima data è stato nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025-2027 composto da Alessandro Benetton, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Enrico Laghi, Amministratore Delegato, Carlo Bertagnin Benetton, Christian Benetton ed Ermanno Boffa, amministratori, e da quattro amministratori indipendenti individuati, sulla base delle nuove regole di governance, dai quattro rami della famiglia Benetton in modo unitario nelle persone di: Vittorio Pignatti-Morano Campori, Irene Boni, già amministratori nel precedente mandato, Laura Zanetti, Direttore del corso di laurea in Economia e Finanza della Bocconi, Commercialista e Revisore Legale, e Anna Chiara Svelto, esperta di diritto societario, M&A e Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato al suo interno, come previsto per il sistema

di governance monistico, il Comitato per il Controllo sulla Gestione, composto dai quattro amministratori indipendenti e presieduto da Vittorio Pignatti-Morano Campori.

Le modifiche statutarie adottate consolidano la centralità del Consiglio di Amministrazione, che si focalizza sull'indirizzo strategico di Edizione delegando la gestione operativa al Presidente e all'Amministratore Delegato; in tal modo il processo decisionale risulta veloce, compatto ed efficiente, in linea con le best practice di governance a livello internazionale. È stato istituito un Comitato Remunerazioni, composto da tre amministratori, due dei quali indipendenti, che svolge attività istruttoria ai fini delle decisioni del Consiglio di Amministrazione in tema di remunerazione e politica retributiva del top management e degli amministratori esecutivi della Società.

La governance di Edizione - anche quale conseguenza della sua riconfigurazione con l'adozione del sistema monistico nonché di altri presidi di governo societario adottati su base volontaria, quali un rigoroso Regolamento Interno che disciplina, fra l'altro, il ruolo dei familiari nel Gruppo - risulta allineata pressoché integralmente ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle imprese familiari non quotate promosso da AldAF, Assonime e Università Bocconi, sebbene lo stesso non sia stato oggetto di formale adozione.

21 Next

In linea con il piano strategico 2024-2028, Edizione, a fine novembre 2025, ha raggiunto un accordo preliminare con 21 Invest e Tages per la nascita di 21 Next, piattaforma che opererà nel settore dell'Alternative Asset Management con focus sui private markets. 21 Next si configura come realtà innovativa, con sede in Italia, in grado di operare a

livello internazionale con diverse strategie sui private markets, applicando un approccio di tipo industriale. La nuova piattaforma – che opererà tramite SGR interamente controllate – capitalizzerà le esperienze maturate da 21 Invest nel campo del Private Equity e Venture Capital e da Tages Capital SGR nella Transizione Energetica, nelle Infrastrutture e nel Private Credit, beneficiando così di specifici know how industriali. Su questa esperienza si baserà la futura espansione a livello paneuropeo: si tratta di ambiti di investimento a elevato potenziale, che vedono notevoli opportunità di crescita a livello globale.

Il piano di 21 Next punta a più che raddoppiare le masse gestite, superando euro 10 miliardi di Asset under Management nei prossimi anni, continuando a investire nel mercato europeo. Al perfezionamento dell'operazione, atteso nella seconda metà del 2026, a seguito del completamento degli iter autorizzativi con le autorità competenti, il veicolo Schema Theta S.p.A., detenuto da Schema Iota S.r.l., assumerà la denominazione di 21 Next e deterrà la totalità del capitale di 21 Invest S.p.A. e di Tages S.p.A. I soci fondatori delle due società nonché i rispettivi senior manager reinvestiranno in una quota di minoranza significativa del capitale sociale, assicurando continuità strategica e allineamento di interessi con gli investitori.

Adesione OPS Banca Monte dei Paschi di Siena

Nel mese di gennaio 2025 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("BMPS") ha lanciato una Offerta Pubblica di Scambio ("Offerta") sulle azioni di Mediobanca S.p.A. ("Mediobanca"). Il corrispettivo iniziale dell'Offerta prevedeva che per ogni azione Mediobanca portata in adesione alla stessa fossero offerte n. 2,533 azioni BMPS di nuova emissione; in data 2 settembre 2025, BMPS ha comunicato un incremento del corrispettivo iniziale dell'Offerta con un corrispettivo aggiuntivo in denaro, pari a euro 0,90 per ciascuna azione Mediobanca portata in adesione.

In data 2 settembre 2025 l'Assemblea della controllata Schema Delta ha autorizzato l'Amministratore Unico della Società a portare in adesione all'Offerta n. 17.371.291 azioni Mediobanca in titolarità della società. Il periodo di adesione è iniziato il 14 luglio 2025 e si è concluso l'8 settembre 2025. Successivamente è stato definito un periodo di riapertura dei termini che si è concluso il 22 settembre 2025. Complessivamente, il numero di azioni Mediobanca portate in adesione all'Offerta è stato di n. 702.254.055, pari all'86,33% del capitale della stessa.

Ad esito dell'adesione all'Offerta la controllata Schema Delta ha ricevuto n. 44.001.480 azioni BMPS e un corrispettivo in denaro pari a euro 15,6 milioni. Al 31 dicembre 2025 Edizione detiene tramite Schema Delta l'1,45% del capitale sociale di BMPS.

Partecipazione in Schema Eta

Il 29 settembre 2025 l'assemblea di Schema Eta S.r.l. ("Schema Eta") – holding cui fanno capo le partecipazioni nei settori Abbigliamento e Tessile – ha approvato le linee guida del piano di riorganizzazione societaria del gruppo Benetton volto a rafforzarne – anche mediante un nuovo modello organizzativo e di business – la competitività e l'efficienza in un contesto internazionale caratterizzato da forte complessità e rapidi cambiamenti.

La riorganizzazione ha previsto:

- la scissione parziale della controllata Benetton Group S.r.l. ("Benetton Group") in favore delle società neocostituite Retail Omnia Network S.r.l. e Property 347 S.r.l., direttamente controllate da Schema Eta, e
- la scissione parziale con scorporo della controllata Benetton Group in favore delle proprie controllate Green 347 S.r.l., Benetton Logistics S.r.l., Benetton Operations S.r.l., Benetton E-Commerce S.r.l. e Benetton Distribution S.r.l., ciascuna delle quali focalizzata sul presidio, consolidamento e valorizzazione del rispettivo business.

A seguito di tale riorganizzazione, divenuta efficace il 1° gennaio 2026:

- Benetton Group ha mantenuto le principali funzioni di natura corporate, amministrativa, gestionale e di presidio dei rischi e le partecipazioni nelle società Benetton Giyim Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi, Benetton India Private Limited, Benetton Korea Inc. e Benetton Japan Co. Ltd.;
- Retail Omnia Network S.r.l. si occupa della gestione dell'attività retail in Italia e della maggior parte dell'attività retail all'estero, attraverso la partecipazione in Retail Italia Network S.r.l., in tutte le partecipazioni nelle società estere (ad eccezione di quelle mantenute in Benetton Group) e nelle stabili organizzazioni all'estero che svolgono attività retail. Inoltre, a tale società è assegnato il ramo "Interfunctional Services", che viene così integrato con la rete distributiva retail verso la quale eroga, in via principale, i propri servizi;

- Property 347 S.r.l. gestisce in modo centralizzato gli asset non-core del gruppo Benetton, ossia quei beni che non sono direttamente funzionali allo svolgimento delle attività operative nel settore, ma che rappresentano un patrimonio da preservare e valorizzare. In particolare, alla stessa sono assegnati i due immobili siti in Ponzano Veneto: Villa Minelli, sede storica e simbolica del gruppo, nonché patrimonio architettonico e culturale di primaria importanza, e l'immobile in cui è gestito il centro per l'infanzia "Ponzano Children", oltre ai terreni agricoli con il relativo fabbricato, le autovetture storiche di Formula 1 e la società Fabrica S.r.l.

Quanto alla scissione con scorporo di Benetton Group:

- Green 347 S.r.l. ha ricevuto il ramo che si occupa delle attività operative legate al presidio del brand e della sua immagine, includendo la gestione dell'archivio storico, la pianificazione media, la comunicazione corporate, la produzione dei materiali di comunicazione, il graphic design e il relativo supporto operativo;
- Benetton Logistics S.r.l. ha ricevuto il ramo che si occupa della gestione dei magazzini, delle manutenzioni degli asset logistici, dei trasporti, della distribuzione (all'ingrosso e al dettaglio) e delle attività logistiche funzionali alla vendita al consumatore finale;
- Benetton Operations S.r.l. ha ricevuto il ramo che si occupa dei processi di acquisto, marketing e commerciale (dal go to market al trade marketing, dal customer engagement alla comunicazione digitale e interna, fino all'ufficio stampa);
- Benetton E-Commerce S.r.l. ha ricevuto il ramo che si occupa dell'analisi dei dati e delle tecnologie applicate all'e-commerce nonché delle vendite mediante il canale e-commerce, della definizione dei progetti digitali e delle funzioni amministrative connesse;
- Benetton Distribution S.r.l. ha ricevuto il ramo dedicato al coordinamento e alla gestione delle attività di vendita dei canali indiretti IOS e FOS con l'obiettivo di assicurare una gestione più efficace del canale.

Il 22 ottobre 2025 l'Amministratore Unico di Schema Eta ha formalizzato il progetto di fusione per incorporazione di Schema Eta nella propria controllata Benetton Manufacturing S.r.l. ("Benetton Manufacturing") con finalità riorganizzative e di semplificazione della catena di controllo che fa capo a Edizione per il tramite di Schema Eta. L'Assemblea di Schema Eta ha approvato la fusione in data 27 ottobre 2025 e il relativo atto di fusione è stato stipulato in data 18 dicembre 2025, divenendo efficace in data 1° gennaio 2026. In tale data Benetton Manufacturing ha modificato la sua denominazione sociale in Schema Eta.

Benetton Formula

Nel 2025 Edizione ha supportato il progetto Benetton Formula, un documentario, ideato dal Presidente Alessandro Benetton, che racconta la storia dell'omonima scuderia italiana capace di innovare e cambiare per sempre il mondo della Formula 1, grazie a un mix di talento, creatività, passione e coraggio imprenditoriale. Il documentario celebra l'incredibile epopea sportiva del team Benetton e in particolare il trentennale dalle storiche vittorie mondiali, raggiunte con un giovane Michael Schumacher al volante: il titolo piloti del 1994, e la doppietta costruttori - piloti siglata nel 1995. Il documentario ripercorre la storia di un team "diverso", partendo dalla capacità di Benetton Formula di portare discontinuità attraverso idee audaci e una gestione innovativa, fino all'ascesa al vertice del motorsport mondiale, sottolineando come la scuderia abbia saputo coniugare intuizioni rivoluzionarie e un gioco di squadra impeccabile per costruire un vero e proprio mito.

Riorganizzazione del settore dello Sport

In data 1° gennaio 2025 ha avuto efficacia la scissione parziale proporzionale mediante scorporo di Verde Sport S.r.l. ("Verde Sport"). Tale operazione, finalizzata alla riorganizzazione delle partecipazioni nelle società facenti capo ad Edizione operanti nel settore sportivo, ha previsto:

- l'assegnazione da parte di Verde Sport a favore di Asolo Golf S.r.l. ("Asolo Golf") del complesso aziendale organizzato per la gestione delle attività dedicate alla pratica del gioco del golf;

- l'assegnazione da parte di Verde Sport a favore di Ghirada S.r.l. ("Ghirada") del ramo d'azienda organizzato per lo svolgimento delle attività operative di Verde Sport presso il complesso sportivo/ricreativo "La Ghirada – Città dello Sport" e presso il "Palaverde" e della partecipazione in Pallacanestro Treviso S.S.D. a R.L.;
- la modifica della ragione sociale di Verde Sport in Schema Zeta S.r.l. ("Schema Zeta");
- la modifica della ragione sociale di Ghirada in Verde Sport.

La nuova struttura societaria identifica Schema Zeta come sub-holding del Settore Sportivo che detiene le partecipazioni totalitarie in:

- Asolo Golf;
- Verde Sport (già Ghirada);
- Benetton Rugby S.r.l. Società Sportiva Dilettantistica.

Unhate Foundation

Nel 2025, insieme alle controllate Mundys S.p.A. e ADR S.p.A., Edizione ha supportato in qualità di sostenitore istituzionale Unhate Foundation, ente del terzo settore che ha l'obiettivo di ideare e finanziare progetti finalizzati a migliorare concretamente la situazione giovanile. Il sostegno è avvenuto sia con risorse economiche sia con contributi di competenze e governance. Nel 2025, primo anno di attività, Unhate Foundation ha coinvolto più di 800 giovani e costruito relazioni con oltre 60 realtà del terzo settore.

Sostenibilità

In linea con il percorso delineato da Edizione nei precedenti esercizi, volto a integrare i fattori ambientali, sociali e di governance nell'operatività interna e nei processi di investimento, nel 2025 sono proseguite le attività di raccolta e monitoraggio degli indicatori non finanziari e l'implementazione di un sistema di controllo interno, che hanno consentito a Edizione di predisporre, con due anni di anticipo rispetto all'obbligo normativo, una Rendicontazione consolidata di Sostenibilità su base volontaria, in compliance con le normative di cui al D.Lgs. n. 125 del 25 settembre 2024 di attuazione della Direttiva 2022/2464/UE ("Corporate Sustainability Reporting Directive" o "CSRD"), assoggettata a revisione limitata, in linea con le best practice di riferimento.

Conto economico riclassificato

I risultati economici dell'esercizio 2025 e dell'esercizio 2024 sono esposti nella tabella Conto economico riclassificato.

I **Dividendi** distribuiti dalle partecipate sono esposti nella tabella Dividendi. I Proventi da Fondi di investimento, nell'esercizio di confronto, erano riferiti alle distribuzioni del Fondo 21 Centrale Partners V.

La voce **Altri ricavi** si riferisce alle prestazioni di servizi rese a società del Gruppo.

Il dettaglio dei **Costi di gestione**, confrontato l'esercizio precedente, è esposto nella tabella Costi di gestione.

I **Compensi agli organi sociali** comprendono, in particolare, l'accantonamento della quota maturata nel 2025, relativa ai piani di incentivazione a lungo termine del management della Società.

Nell'esercizio 2025, l'incremento dei **Costi del personale** è attribuibile alla rilevazione di un onere non ricorrente, relativo all'interruzione consensuale del rapporto di lavoro con un dipendente, e dei premi di incentivazione a breve termine. Nel 2025 Edizione ha implementato un sistema di remunerazione variabile ancorato a specifici obiettivi quali-quantitativi chiari e misurabili in modo obiettivo. Ciò ha comportato l'accantonamento per competenza dei premi maturati nell'esercizio in corso, che si sono sommati ai premi maturati nell'esercizio 2024, la cui contabilizzazione è avvenuta nel 2025 al momento dell'effettiva erogazione, nel 2025.

Le **Erogazioni liberali** sono state effettuate a beneficio di Fondazione Benetton e di Unhate Foundation.

I **Costi per servizi** sono in crescita rispetto all'esercizio 2024 per le attività di consulenza e advisory legate alle operazioni di investimento dell'esercizio e per le spese di comunicazione.

La voce **Ammortamenti e svalutazioni** si riferisce principalmente all'ammortamento dei Diritti di utilizzo contabilizzati sulla base dell'applicazione dell'IFRS 16.

La variazione degli **Oneri finanziari netti** dell'esercizio 2025 è attribuibile alla minore esposizione media verso il sistema bancario e alla riduzione del costo dell'indebitamento; il saldo include anche un differenziale cambio negativo di euro 5,2 milioni (euro 12,4 milioni nel 2024) rilevato a fine esercizio su un finanziamento denominato in franchi svizzeri.

Le **Imposte sul reddito dell'esercizio** 2025 sono negative per euro 0,2 milioni (negative per euro 0,2 nell'esercizio 2024).

La voce **Adeguamento al fair value dei fondi di investimento** accoglie l'effetto della valutazione al fair value dei fondi di investimento sulla base del loro Net Asset Value a fine anno.

Le **Rettifiche di valore di partecipazioni** dell'esercizio 2025 riguardano la controllata Schema Zeta (già Verde Sport), euro 5,4 milioni (euro 4,5 milioni nel 2024) e la controllata San Giorgio S.r.l., euro 1,1 milioni, per l'adeguamento del valore di iscrizione in bilancio al patrimonio netto della società a fine esercizio. È stata svalutata anche la partecipazione in Schema Eta per euro 8,1 milioni (euro 13,6 milioni nell'esercizio di confronto).

CONTO
ECONOMICO
RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)	2025	2024	Variazione	%
Dividendi da partecipazioni	388,4	337,3	51,1	15
Proventi da fondi di investimento	0,1	10,9	(10,8)	(99)
Dividendi e proventi da fondi di investimento	388,5	348,2	40,3	12
Altri ricavi	1,2	1,1	0,1	9
Costi di gestione	(65,6)	(23,1)	(42,5)	n.s.
Ammortamenti e svalutazioni	(0,8)	(1,1)	0,3	(27)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(45,2)	(77,3)	32,1	(42)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(0,2)	(0,2)	0,1	(25)
Risultato netto gestionale	278,0	247,6	30,4	12
Adeguamento al fair value dei fondi di investimento	12,3	17,8	(5,5)	(31)
Plusvalenze/(Minusvalenze) su fondi di investimento e partecipazioni	(0,1)	-	(0,1)	n.s.
Rettifiche di valore di partecipazioni	(14,6)	(18,1)	3,5	(19)
Risultato dell'esercizio	275,6	247,3	28,3	11

DIVIDENDI

(in milioni di euro)	2025	2024	Variazione	%
Schema Alfa S.p.A.	300,0	200,0	100,0	50
Schema Beta S.p.A.	24,0	-	24,0	n.s.
Schema Delta S.r.l.	60,0	130,0	(70,0)	(54)
Schema Gamma S.r.l.	4,4	3,0	1,4	47
Eurostazioni S.p.A.	-	4,3	(4,3)	(100)
Totale	388,4	337,3	51,1	15

COSTI DI
GESTIONE

(in milioni di euro)	2025	2024	Variazione	%
Compensi agli organi sociali	(36,1)	(5,2)	(30,9)	n.s.
Costi per il personale	(11,0)	(5,9)	(5,1)	86
Erogazioni liberali	(2,9)	(2,7)	(0,2)	7
Costi per servizi	(14,3)	(8,0)	(6,3)	79
Affitti	(0,9)	(0,7)	(0,2)	29
Oneri diversi di gestione	(0,4)	(0,6)	0,2	(33)
Totale	(65,6)	(23,1)	(42,5)	n.s.

2.3

Situazione patrimoniale-finanziaria

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2025, comparata con quella al 31 dicembre 2024, è esposta nella tabella a fondo pagina.

Partecipazioni immobilizzate

Le Partecipazioni immobilizzate a fine 2025 risultano pari a euro 6.143,3 milioni, con un incremento netto di euro 26,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 (euro 6.116,5 milioni). Si rimanda alla tabella Partecipazioni immobilizzate per il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio.

Altri titoli e crediti immobilizzati

Al 31 dicembre 2025 la voce si riferisce al fair value dei fondi di investimento. La variazione

rispetto all'esercizio precedente deriva dai versamenti effettuati nell'esercizio (euro 8,3 milioni), al netto dei rimborsi (euro 4,3 milioni), e dal fair value rilevato a fine anno (positivo per euro 12,3 milioni).

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2025 il Patrimonio netto ammonta a complessivi euro 4.821,1 milioni (euro 4.655,5 milioni al 31 dicembre 2024). Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi agli azionisti per un ammontare pari a euro 110 milioni.

	(in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Partecipazioni immobilizzate	6.143,3	6.116,5	26,8
	Altri titoli e crediti immobilizzati	186,3	169,9	16,4
	Immobilizzazioni materiali e immateriali nette	2,2	2,9	(0,7)
	Capitale immobilizzato	6.331,8	6.289,3	42,5
	Crediti a breve termine	8,3	6,6	1,7
	Debiti a breve termine	(41,4)	(4,5)	(36,9)
	Capitale operativo netto	(33,1)	2,1	(35,2)
	Fondi e passività a medio termine	(0,5)	(0,3)	(0,2)
	Capitale investito	6.298,2	6.291,1	7,1
	Patrimonio netto	4.821,1	4.655,5	165,6
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	1.477,1	1.635,6	(158,5)	
Fonti di finanziamento	6.298,2	6.291,1	7,1	

	(in milioni di euro)	
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	Valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2024	6.116,5
	Acquisto di Schema Iota	0,3
	Aumenti di capitale di Schema Eta	30,0
	Aumenti di capitale di Schema Zeta	4,5
	Aumento di capitale di Schema Epsilon	0,6
	Aumento di capitale di 2100 Ventures	6,0
	Svalutazioni della partecipazione in Schema Eta	(8,1)
	Svalutazioni della partecipazione in Schema Zeta	(5,4)
	Svalutazioni della partecipazione in San Giorgio	(1,1)
	Valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2025	6.143,3

Indebitamento finanziario netto/(Cassa)

Al 31 dicembre 2025 Edizione presenta un Indebitamento finanziario netto di euro 1.477,1 milioni, rispetto a euro 1.635,6 milioni a fine 2024.

La voce Altre (attività)/passività finanziarie correnti include i rapporti di conto corrente

intersocietario con le società controllate. I Finanziamenti non correnti sono esposti al netto dei relativi oneri accessori.

La composizione della posizione finanziaria netta di Edizione a fine esercizio è riportata nella tabella Posizione finanziaria netta.

	(in milioni di euro)			
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Disponibilità liquide nette	(52,5)	(10,2)	(42,3)
	Altre (attività)/passività finanziarie correnti	859,0	603,6	255,4
	Finanziamenti non correnti	668,3	1.039,3	(371,0)
	Indebitamento finanziario netto/(Cassa) ante IFRS 16	1.474,8	1.632,7	(157,9)
	Effetto Applicazione IFRS 16	2,3	2,9	(0,6)
	Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	1.477,1	1.635,6	(158,5)

2.4

Andamento delle principali società controllate e collegate

Di seguito viene riportato un breve commento sull'andamento delle principali società partecipate.

Schema Alfa S.p.A.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%)

Al 31 dicembre 2025 Schema Alfa S.p.A. ("Schema Alfa") detiene partecipazioni in società operanti nel settore delle **Infrastrutture di trasporto** che fanno capo a **Mundys**.

I **Dividendi** negli esercizi 2025 e 2024 sono stati incassati dalla controllata Mundys.

I **Costi di gestione** dell'esercizio 2025 sono invariati rispetto all'esercizio 2024, e includono le consulenze professionali e amministrative e il compenso dell'Amministratore Unico.

I **Proventi finanziari netti** dell'esercizio 2025 ammontano a euro 15,8 milioni (euro 11,4 milioni nell'esercizio 2024) e si riferiscono

agli interessi maturati sul conto corrente intersocietario intrattenuto con Edizione.

Le **Imposte sul reddito** dell'esercizio 2025 ammontano a euro 0,8 milioni.

Al 31 dicembre 2025 il **Patrimonio netto** di Schema Alfa ammonta a euro 3.762,5 milioni (euro 3.533,8 milioni al 31 dicembre 2024); la variazione è determinata dal risultato dell'esercizio al netto della distribuzione del dividendo al socio (euro 300 milioni).

Al 31 dicembre 2025 Schema Alfa dispone di **Cassa** per euro 794,2 milioni, rispetto a euro 565,5 milioni dell'esercizio precedente. La variazione è attribuibile, in particolare, al saldo del conto corrente intersocietario con Edizione, che si incrementa rispetto al precedente esercizio a seguito dell'incasso del dividendo da Mundys, al netto del dividendo deliberato dall'Assemblea di Schema Alfa a favore di Edizione (euro 300 milioni).

PRINCIPALI DATI
ECONOMICI E
FINANZIARI DI
SCHEMA ALFA

	Bilancio di esercizio		Variazione	%
	2025	2024		
(in milioni di euro)				
Dividendi e altri proventi da partecipazioni	513,9	513,9	-	-
Costi di gestione	(0,2)	(0,2)	-	-
Proventi/(Oneri) finanziari netti	15,8	11,4	4,4	39
Imposte sul reddito dell'esercizio	(0,8)	(0,6)	(0,2)	33
Risultato dell'esercizio	528,7	524,5	4,2	1
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	3.762,5	3.533,8	228,7	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	(794,2)	(565,5)	(228,7)	

Mundys S.p.A.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 57,01% tramite Schema Alfa)

Nel corso del 2025, Mundys ha compiuto significativi passi avanti nel rafforzare la propria leadership globale nella gestione di infrastrutture e servizi di mobilità integrata e sostenibile.

Nel settore autostradale Mundys ha ulteriormente consolidato il proprio portafoglio di asset attraverso l'aggiudicazione delle gare per l'autostrada Temuco - Rio Bueno e per la tratta autostradale Chacao-Chonchi, parte della Ruta 5, in Cile. Inoltre, è stata rafforzata la leadership in Spagna e Francia attraverso il raggiungimento da parte di Abertis del 100% di Vallvidrera i Cadí tunnels in Catalogna e l'acquisizione a giugno della partecipazione di controllo nella concessionaria Atlandes S.A. (A63) in Francia.

In ambito aeroportuale, sono proseguiti importanti investimenti per la crescita, tra cui la riqualificazione del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, il progetto della solar farm realizzata lungo la pista 3 e inaugurata a gennaio 2025, che rappresenta il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo mai realizzato in un aeroporto europeo e l'ampliamento del Terminal 2 di Aéroports de la Côte d'Azur, che aumenterà la capacità aeroportuale di 4 milioni di passeggeri a partire dal 2026.

Il gruppo ha inoltre perseguito una strategia orientata alla decarbonizzazione, confermando per il terzo anno consecutivo il massimo rating CDP per le azioni intraprese nella lotta al cambiamento climatico.

Mundys ha lanciato con successo un Sustainability-Linked Bond da 500 milioni di euro a settembre confermando il forte impegno ad integrare la sostenibilità nella propria strategia di finanziamento.

I **Ricavi** dell'esercizio 2025 sono pari a euro 9.603 milioni e si incrementano di euro 319 milioni (+3%) rispetto all'esercizio 2024. Hanno inciso sulla variazione dei ricavi, l'incremento del traffico e gli adeguamenti tariffari, il contributo delle acquisizioni perfezionate nel 2025 (Atlandes e Nuova Aconcagua), al netto delle concessionarie cedute (Rutas, SH-288 e delle concessionarie brasiliane), l'incremento dei ricavi del settore mobility e delle attività di gestione delle infrastrutture e l'impatto negativo dei tassi di cambio.

L'**EBITDA** dell'esercizio 2025 è pari a euro 5.923 milioni e rileva un aumento di euro 279 milioni rispetto all'esercizio 2024 (euro 5.644 milioni).

Il **Risultato netto di competenza del gruppo** del 2025 ammonta a euro 329 milioni, rispetto alla perdita di euro 239 milioni nel 2024, che era determinata, oltre che dalla svalutazione degli asset legati alla concessione SH-288 in Texas (euro 1.359 milioni), anche dall'impatto economico negativo di euro 357 milioni della riserva di conversione di Mundys riferita a differenze cambio rilevate negli esercizi precedenti sulle attività brasiliane cedute nel mese di maggio 2024.

Il **Patrimonio netto** ammonta a euro 9.650 milioni (euro 10.863 milioni al 31 dicembre 2024) con un decremento riconducibile alla distribuzione di dividendi (euro 1.930 milioni), alle variazioni negative della riserva di conversione (euro 375 milioni), all'utile dell'esercizio inclusiva della quota di competenza degli azionisti terzi (euro 665 milioni), all'incremento del patrimonio netto di terzi a seguito dell'acquisizione di Atlandes (euro 528 milioni) e ad altre variazioni del patrimonio netto di terzi (euro -117 milioni).

L'**Indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2025 è pari a euro 29.993 milioni, in aumento di euro 1.494 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 (euro 28.499 milioni).

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL GRUPPO MUNDYS

	Bilancio consolidato		Variazione	%
	2025	2024		
(in milioni di euro)				
Ricavi	9.603	9.284	319	3
EBITDA	5.923	5.644	279	5
Risultato netto di competenza del gruppo	329	(239)	568	n.s.
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	9.650	10.863	(1.213)	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	29.993	28.499	1.494	

Schema Beta S.p.A.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%)

Schema Beta S.p.A. ("Schema Beta") detiene la partecipazione in **Avolta** A.G. ("Avolta"), società operante nei settori della **Ristorazione e del Travel retail**.

In data 14 maggio 2025 l'Assemblea degli Azionisti di Avolta ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a CHF 1,00 per azione corrispondente, per Schema Beta, a un incasso di complessivi euro 35,6 milioni. Trattandosi di una distribuzione di riserve di capitale, contabilmente l'ammontare incassato è stato portato a decurtazione del valore di carico della partecipazione in Avolta.

I **Costi di gestione** si riferiscono alle spese amministrative e ai compensi all'Amministratore Unico.

Nell'esercizio 2025 tra i costi di gestione sono incluse anche le spese per consulenze legali relative alla partecipazione in Avolta.

Tra i **Proventi finanziari** è iscritto un Utile su cambi rilevato sul saldo del conto corrente intersocietario in franchi svizzeri, intrattenuto con Edizione.

Al 31 dicembre 2025 il **Patrimonio netto** di Schema Beta è pari a euro 1.377,7 milioni e si riduce rispetto al 31 dicembre 2024 (euro 1.401,2 milioni) per i dividendi distribuiti a Edizione (euro 24 milioni).

Al 31 dicembre 2025 la **Cassa** include il saldo positivo del conto corrente intersocietario con Edizione, che si è alimentato grazie alla liquidità derivante dalla distribuzione di riserve di capitale di Avolta.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DI SCHEMA BETA

(in milioni di euro)	Bilancio di esercizio		Variazione	%
	2025	2024		
Costi di gestione	(0,4)	(0,1)	(0,3)	n.s.
Proventi/(Oneri) finanziari netti	1,1	1,6	(0,5)	31
Imposte sul reddito dell'esercizio	(0,2)	(0,4)	0,2	50
Risultato dell'esercizio	0,5	1,1	(0,6)	55
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	1.377,7	1.401,2	(23,5)	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	(37,2)	(25,1)	(12,1)	

Avolta A.G.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 22,77% tramite Schema Beta)

Avolta è un operatore attivo nei settori del Travel retail e del Food and beverage, con più di 1.000 marchi in portafoglio. Presente in 70 Paesi, con una leadership in America e in Europa, Avolta si rivolge a 2,5 miliardi di passeggeri attraverso 5.100 punti vendita dislocati in circa 1.000 tra aeroporti, autostrade, porti marittimi, stazioni ferroviarie e centri turistici. Avolta occupa oltre 78.000 persone.

Il 2025 è stato un anno di progressi tangibili per Avolta con il conseguimento di solidi risultati finanziari, la generazione di un importante flusso di cassa e la diversificazione del portafoglio, in coerenza con il percorso strategico delineato dal gruppo che si focalizza nella ridefinizione dell'esperienza di viaggio e nel posizionamento di Avolta quale operatore che genera valore sostenibile nel lungo termine.

Nell'esercizio 2025 il gruppo Avolta ha rilevato **Ricavi Core** per CHF 13.720 milioni, in aumento del 1,8% (rispetto ai dati 2024 Core, +5,5% di crescita organica), nonostante il lieve calo delle vendite in Nord America, uno dei principali mercati del gruppo (circa il 30% dei Ricavi core).

L'EBITDA Core 2025 ammonta a CHF 1.324 milioni rispetto all'EBITDA Core 2024 di CHF 1.267 milioni (+4,5%), con un margine sui Ricavi Core del 9,7% (rispetto al margine del 9,4% dei Ricavi 2024 Core). Tale miglioramento è dovuto alla continua ricerca dell'efficienza operativa, all'attenzione ai costi e alle iniziative di ottimizzazione del portafoglio delle concessioni.

Il **Patrimonio netto** del gruppo Avolta al 31 dicembre 2025 è pari a CHF 2.051 milioni rispetto a CHF 2.520 milioni al 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2025, Avolta presenta un **Indebitamento finanziario netto** di CHF 10.682 milioni rispetto a CHF 11.183 milioni al 31 dicembre 2024. Senza considerare le passività per beni in leasing, l'indebitamento finanziario netto a fine 2025 ammonta a CHF 2.531 milioni, in riduzione rispetto a CHF 2.663 milioni a fine 2024.

	Bilancio consolidato				Variazione ^{Core}	%	
	(in milioni di CHF)	2025	2025 ^{Core}	2024			2024 ^{Core}
PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL GRUPPO AVOLTA	Ricavi	13.983	13.720	13.725	13.473	247	2
	EBITDA	3.029	1.324	2.783	1.267	57	4
	Risultato netto di competenza del gruppo	199	498	103	386	112	29
		31.12.2025		31.12.2024		Variazione	
	Patrimonio netto		2.051		2.520	(469)	
	Indebitamento finanziario netto		10.682		11.183	(501)	

^{Core} Ricavi: non includono i ricavi dalla vendita di carburanti, il cui valore al netto dei costi è esposto negli altri proventi operativi;

EBITDA, EBIT e Risultato netto di competenza del gruppo: non includono, prevalentemente, gli effetti della contabilizzazione IFRS16 e degli aggiustamenti derivanti dalle acquisizioni.

Per una puntuale riconciliazione, si rinvia all'Annual Report 2025 di Avolta.

Schema Gamma S.r.l.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%)

Schema Gamma detiene direttamente la partecipazione in **Cellnex Telecom S.A.** ("Cellnex"), società operante nel settore delle **Infrastrutture digitali**.

In data 14 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione di Cellnex ha lanciato un programma di share buy back che ha portato in data 20 novembre 2025 alla riduzione del capitale sociale mediante l'annullamento di n. 24.064.404 azioni proprie. A seguito di tale variazione, la quota detenuta da Schema Gamma si è incrementata dal 9,9% al 10,25%.

La voce **Dividendi** e altri proventi da partecipazioni si riferisce ai dividendi incassati da Cellnex nei mesi di giugno e novembre di ogni esercizio. Nel mese di novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di Cellnex, sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 9 maggio 2025, ha approvato la distribuzione straordinaria di una parte della Riserva Sovraprezzo Azioni per un ammontare pari a euro 500 milioni; il pagamento della prima tranche di euro 250 milioni è avvenuto nel mese di gennaio 2026 e il pagamento della seconda

tranche di pari importo è previsto nel mese di luglio 2026. L'ammontare incassato da Schema Gamma nel mese di gennaio 2026, pari a euro 26 milioni, è stato rilevato nell'esercizio 2025 a decurtazione del valore di iscrizione della partecipazione in bilancio, in quanto derivante dalla distribuzione di una riserva di capitale.

Tra i **Costi di gestione** vi sono consulenze professionali, amministrative e compensi all'organo amministrativo.

I **Proventi/(Oneri) finanziari netti** si riferiscono principalmente a interessi attivi maturati sui conti correnti intersocietari.

Al 31 dicembre 2025 il **Patrimonio netto** della Società ammonta ad euro 2.659,1 milioni (euro 2.662,3 milioni al 31 dicembre 2024).

La **Cassa** al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 31,6 milioni (euro 8,8 milioni al 31 dicembre 2024) e include euro 26 milioni di crediti per dividendi relativi alla distribuzione di riserve effettuata da Cellnex, come sopra commentato, il cui incasso è avvenuto nel mese di gennaio 2026.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DI SCHEMA GAMMA

(in milioni di euro)	Bilancio di esercizio		Variazione	%
	2025	2024		
Dividendi e altri proventi da partecipazioni	1,2	4,4	(3,2)	(73)
Costi di gestione	(0,3)	(0,2)	(0,1)	50
Proventi/(Oneri) finanziari netti	0,2	0,2	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	1,1	4,4	(3,3)	(75)
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	2.659,1	2.662,3	(3,2)	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	(31,6)	(8,8)	(22,8)	

Cellnex Telecom S.A.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 10,25% tramite Schema Gamma)

I **Ricavi totali** dell'esercizio 2025 sono pari a euro 4.418 milioni e si incrementano di circa l'1,4% rispetto all'esercizio precedente (+5,8% di crescita organica¹).

L'**Adjusted EBITDA** nell'esercizio 2025 è pari a euro 3.317 milioni, +2% rispetto all'esercizio precedente, (+7,1% crescita organica) grazie al recupero dell'efficienza operativa.

Il **Risultato netto di competenza del gruppo** è negativo per euro 361 milioni (negativo per euro 28 milioni nel 2024). Si ricorda che, nell'esercizio precedente, erano stati rilevati effetti fiscali

differiti positivi non ricorrenti, associati a operazioni di fusione infragruppo e a business combination.

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2025 è pari a euro 13.324 milioni rispetto a euro 15.324 milioni del 31 dicembre 2024; la variazione riflette gli effetti del piano di share buy back (euro 998 milioni), il pagamento dei dividendi agli azionisti (euro 537 milioni) e il risultato complessivo dell'esercizio (euro 508 milioni).

L'**Indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 20.818 milioni a fronte di euro 20.765 milioni al 31 dicembre 2024.

PRINCIPALI DATI
ECONOMICI E
FINANZIARI DEL
GRUPPO CELLNEX
TELECOM

	Bilancio consolidato		Variazione	%
	2025	2024		
(in milioni di euro)				
Ricavi	4.418	4.353	65	1
Adjusted EBITDA	3.317	3.250	67	2
Risultato netto di competenza del gruppo	(361)	(28)	(333)	n.s.
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	13.324	15.324	(2.000)	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	20.818	20.765	53	

¹ Crescita organica: sono esclusi gli effetti derivanti da variazioni di perimetro e da variazione dei tassi di cambio.

Schema Eta S.r.l.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%)

Schema Eta è una società holding di partecipazioni, che al 31 dicembre 2025 controlla direttamente il 100% di:

- Benetton Group S.r.l. cui fanno capo le attività commerciali del settore **Abbigliamento** (“Benetton Group”);
- Olimpias Group S.r.l. cui fanno capo le attività del settore **Tessile** (“Olimpias Group”);
- Benetton Manufacturing S.r.l. cui fanno capo le attività produttive del settore **Abbigliamento** (“Benetton Manufacturing”);
- Retail Omnia Network S.r.l., società neocostituita;
- Property 347 S.r.l., società neocostituita.

In data 27 ottobre 2025 l'Assemblea di Schema Eta ha approvato il progetto di fusione inversa per incorporazione di Schema Eta in Benetton Manufacturing, che alla data di efficacia della fusione (1° gennaio 2026) ha assunto la denominazione sociale di Schema Eta. Tale operazione va collocata nell'ambito del più ampio processo di riorganizzazione della controllata Benetton Group e delle società del gruppo ad essa riconducibili, volto a rafforzarne, anche mediante un nuovo modello organizzativo e di business, la competitività e l'efficienza, in un contesto internazionale caratterizzato da forte complessità e rapidi cambiamenti.

I **Proventi finanziari** si riferiscono agli interessi attivi maturati sul finanziamento concesso alla controllata Benetton Group.

La voce **Rettifiche nette di valore delle partecipazioni** si riferisce nei due esercizi alla svalutazione della partecipazione in Benetton Group.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DI SCHEMA ETA

(in milioni di euro)	Bilancio di esercizio		Variazione	%
	2025	2024		
Costi di gestione	(0,1)	(0,5)	0,4	(80)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	3,1	0,2	2,9	n.s.
Rettifiche nette di valore delle partecipazioni	(11)	(35)	24	(69)
Risultato dell'esercizio	(8)	(35)	27	(77)
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	350	328	22	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	(112)	(109)	(3)	

Benetton Group S.r.l.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100% tramite Schema Eta)

Nel corso dell'esercizio 2025 Benetton Group S.r.l. ha avviato un significativo progetto di razionalizzazione del proprio assetto organizzativo e societario, finalizzato a favorire una più chiara attribuzione delle responsabilità gestionali e un miglior allineamento tra attività, competenze e obiettivi strategici.

I **Ricavi** del 2025, euro 792 milioni, evidenziano una riduzione del 14% a cambi correnti (-11,1% a cambi costanti) rispetto a euro 917 milioni del 2024. Tale variazione è riconducibile alla diminuzione delle vendite sia nel canale diretto (-13,9% a cambi correnti, -11,7% a cambi costanti), sia nel canale indiretto (-13,2% a

cambi correnti, -10,0% a cambi costanti) ed è stata influenzata soprattutto dalla significativa attività di razionalizzazione effettuata sia sulla rete dei negozi diretti sia sul perimetro dei partner serviti.

L'**EBIT** 2025 (negativo per euro 9 milioni), pur in presenza di una contrazione delle vendite, ha registrato un miglioramento rispetto al 2024 (negativo per euro 56 milioni), principalmente per le azioni di razionalizzazione della rete commerciale, nonché per le azioni di contenimento sui costi operativi delle strutture sia di canale che centrali e per la rilevazione di oneri netti non ricorrenti di ammontare più contenuto rispetto allo scorso esercizio.

Nel 2025 il **Risultato netto di competenza del gruppo** è negativo per euro 33 milioni, rispetto alla perdita di euro 100 milioni dell'esercizio precedente.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DI BENETTON GROUP

(in milioni di euro)	Bilancio consolidato		Variazione	%
	2025	2024		
Ricavi	792	917	(125)	(14)
EBIT	(9)	(56)	47	(84)
Risultato netto di competenza del gruppo	(33)	(100)	67	(67)
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	(85)	(68)	(17)	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	313	411	(98)	

Olimpias Group S.r.l.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%
tramite Schema Eta)

Il gruppo Olimpias è a capo della gestione del settore **Tessile** del Gruppo Edizione.

Nel corso dell'esercizio 2025 il gruppo Olimpias ha conseguito una performance economica negativa mantenendo al contempo una solida situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, ritenuta adeguata a supportare il completamento del processo di ristrutturazione in corso e il proseguimento delle attività di sviluppo delle principali divisioni operative.

Nel corso degli ultimi anni Olimpias ha registrato un progressivo e strutturale deterioramento delle performance economiche e produttive della divisione Filati, determinato principalmente dalla contrazione delle vendite verso Benetton Group, da quando quest'ultimo nel 2024 ha deciso la chiusura dei poli produttivi esteri nel bacino del Mediterraneo. Parallelamente, il contesto competitivo del settore tessile cardato, caratterizzato da una crisi diffusa a livello nazionale e internazionale, ha ulteriormente limitato le prospettive di recupero della divisione. Nonostante le iniziative commerciali sviluppate per ampliare il portafoglio clienti terzi, la crescita ottenuta non è risultata sufficiente a ristabilire condizioni di efficienza operativa.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL GRUPPO OLIMPIAS

(in milioni di euro)	Bilancio consolidato		Variazione	%
	2025	2024		
Ricavi	62	68	(6)	(9)
EBIT	(17)	-	(17)	n.s.
Risultato netto di competenza del gruppo	(14)	-	(14)	n.s.
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	49	63	(14)	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	(17)	(24)	7	

Benetton Manufacturing S.r.l.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100% tramite Schema Eta)

Benetton Manufacturing è a capo delle partecipazioni nei **poli produttivi** esteri a servizio del gruppo Benetton.

In data 28 ottobre 2025 l'assemblea della società ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllante Schema Eta in Benetton Manufacturing. In data 18 dicembre

2025 è stato stipulato l'atto di fusione inversa con efficacia posticipata al 1° gennaio 2026, il quale ha anche modificato la denominazione sociale di Benetton Manufacturing S.r.l. in Schema Eta S.r.l.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal sostanziale completamento del processo di disimpegno industriale del gruppo facente capo a Benetton Manufacturing S.r.l., con il progressivo passaggio da una gestione operativa-produttiva a una gestione orientata alla chiusura dei siti, alla riduzione del personale e alla valorizzazione degli attivi residui.

	(in milioni di euro)	Bilancio consolidato		Variazione	%
		2025	2024		
PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL GRUPPO BENETTON MANUFACTURING	Ricavi	20	110	(90)	(82)
	EBIT	(2)	(31)	29	(94)
	Risultato netto di competenza del gruppo	(3)	(31)	28	(90)
		31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
	Patrimonio netto	72	75	(4)	
	Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	(17)	(10)	(7)	

Edizione Property S.r.l.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%)

Al 31 dicembre 2025 il **patrimonio immobiliare** del gruppo Edizione Property è costituito da un portafoglio di 69 immobili, dislocati in 11 paesi europei, dei quali 37 si trovano in Italia, con un valore di mercato di oltre euro 1 miliardo.

I **Ricavi** da locazione immobiliare e servizi immobiliari, pari a euro 29,6 milioni (euro 31,4

milioni nel 2024), sono relativi alla gestione degli immobili prevalentemente a destinazione commerciale.

Nell'esercizio 2025 il gruppo ha realizzato un **Utile** di euro 6,3 milioni (euro 7,4 milioni nel 2024).

La **Cassa** del gruppo Edizione Property a fine 2025 ammonta a euro 1,4 milioni (indebitamento finanziario netto di euro 24,2 milioni al 31 dicembre 2024).

	(in milioni di euro)	Bilancio consolidato		Variazione	%
		2025	2024		
PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL GRUPPO EDIZIONE PROPERTY	Ricavi da locazione e servizi immobiliari	29,6	31,4	(1,8)	(6)
	EBITDA	17,4	19,4	(2,0)	(10)
	Risultato netto di competenza del gruppo	6,3	7,4	(1,1)	(15)
		31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
	Patrimonio netto	457,0	448,8	8,2	
	Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	(1,4)	24,2	(25,6)	

Schema Epsilon S.r.l.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%)

Schema Epsilon S.r.l. ("Schema Epsilon") detiene le partecipazioni totalitarie nel settore **Agricolo**: Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit ("Maccarese"), Compañía de Tierras Sud Argentino S.A.U. ("Cia de Tierras"), Ganadera Condor S.A.U. ("Ganadera") ed Edizione Renewables S.r.l. ("Edizione Renewables") e presenta un patrimonio netto al 31 dicembre 2025 di euro 93,9 milioni.

Edizione Renewables S.r.l.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100% tramite Schema Epsilon)

Edizione Renewables è stata costituita in data 11 dicembre 2023 con un capitale sociale di euro 100.000, interamente sottoscritto da Schema Epsilon. La Società ha per oggetto la produzione di energia elettrica per mezzo di fonti rinnovabili.

Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100% tramite Schema Epsilon)

PRINCIPALI DATI
ECONOMICI E
FINANZIARI DI
MACCARESE

(in milioni di euro)	Bilancio di esercizio		Variazione	%
	2025	2024		
Ricavi	16,2	15,5	0,7	5
Risultato dell'esercizio	0,3	0,4	(0,1)	(25)
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	37,8	37,6	0,2	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	6,0	7,9	(1,9)	

Compañía de Tierras Sud Argentino S.A.U.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%
tramite Schema Epsilon)

	Bilancio di esercizio		Variazione	%
	2025	2024		
(in milioni di euro)				
Ricavi	20,5	19,5	1,0	5
Risultato dell'esercizio	(2,2)	(22,2)	20,0	n.s.
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	72,7	93,2	(20,5)	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	3,7	5,8	(2,1)	

PRINCIPALI DATI
ECONOMICI E
FINANZIARI DI
COMPAÑÍA DE
TIERRAS SUD
ARGENTINO

Ganadera Condor S.A.U.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%
tramite Schema Epsilon)

	Bilancio di esercizio		Variazione	%
	2025	2024		
(in milioni di euro)				
Ricavi	3,6	2,3	1,3	57
Risultato dell'esercizio	0,5	-	0,5	n.s.
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	15,8	18,9	(3,1)	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	(4,2)	(4,7)	0,5	

PRINCIPALI DATI
ECONOMICI
E FINANZIARI
DI GANADERA
CONDOR

Schema Delta S.r.l.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%)

In data 28 aprile 2025 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato la trasformazione societaria di Schema Delta da società per azioni a società a responsabilità limitata assumendo la denominazione di **Schema Delta S.r.l.** Al 31 dicembre 2025 Schema Delta detiene le seguenti partecipazioni nel settore **Financial Institutions**: 4,86% nel capitale sociale di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Assicurazioni Generali") e l'1,45% nel capitale sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("BMPS").

Nel mese di gennaio 2025 BMPS ha lanciato una Offerta Pubblica di Scambio ("Offerta") sulle azioni di Mediobanca S.p.A. ("Mediobanca"). Il corrispettivo iniziale dell'Offerta prevedeva che per ogni azione Mediobanca portata in adesione alla stessa fossero offerte n. 2,533 azioni BMPS di nuova emissione; in data 2 settembre 2025, BMPS ha comunicato un incremento del corrispettivo iniziale dell'Offerta con un corrispettivo aggiuntivo in denaro, pari a euro 0,90 per ciascuna azione Mediobanca portata in adesione. In data 2 settembre 2025 l'Assemblea di Schema Delta ha autorizzato l'Amministratore Unico della Società a portare in adesione all'Offerta tutte le n. 17.371.291 azioni Mediobanca in titolarità della Società. Complessivamente, il numero di azioni Mediobanca portate in adesione all'Offerta è stato di:

- n. 702.254.055, pari all'86,33% del capitale della stessa. Ad esito dell'adesione all'Offerta Schema Delta ha ricevuto
- n. 44.001.480 azioni BMPS (pari all'1,45% del capitale sociale di BMPS) e un corrispettivo in denaro pari a euro 15,6 milioni.

Si ricorda che, nell'esercizio precedente, Schema Delta aveva realizzato due operazioni di c.d. "share collar" tramite strumenti derivati, con finalità di copertura dal rischio di oscillazioni al ribasso dei prezzi di mercato di n. 6.000.000 di azioni Mediobanca e n. 20.000.000 azioni Assicurazioni Generali di proprietà della Società.

Nei mesi di aprile e maggio 2025, alle scadenze contrattualmente definite, Schema Delta ha esercitato la facoltà di effettuare il regolamento del collar avente ad oggetto n. 6.000.000 azioni di Mediobanca mediante il trasferimento effettivo di n. 1.253.738 azioni all'intermediario (c.d. *physical settlement*).

Con riferimento all'operazione di share collar sulle azioni Assicurazioni Generali, l'Assemblea di Schema Delta del 23 ottobre 2025 ha approvato alcune modifiche dell'operazione iniziale e ha proceduto alla liquidazione dei costi complessivi previsti per la modifica del collar, ivi inclusi i costi di unwinding parziale per le n. 5.000.000 azioni rilasciate, per un esborso totale di euro 63,4 milioni.

Nella voce **Dividendi** da partecipazioni sono rilevati i dividendi incassati da Assicurazioni Generali e Mediobanca. Con riferimento ad Assicurazioni Generali, nell'esercizio 2025 è stato distribuito un dividendo pari a euro 1,43 per azione, il cui pagamento è avvenuto nel mese di maggio 2025, per un corrispettivo totale di euro 107,7 milioni. La partecipata Mediobanca ha distribuito nel mese di maggio 2025 un dividendo di euro 0,56 per azione, a titolo di acconto, per un corrispettivo di euro 9,7 milioni. Nell'esercizio di confronto, i dividendi incassati da Assicurazioni Generali erano pari a euro 96,4 milioni e i dividendi incassati da Mediobanca erano pari a euro 19,9 milioni.

I **Costi di gestione** includono i compensi all'organo amministrativo, al Collegio sindacale e alla Società di revisione.

La variazione del **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2025, rispetto al precedente esercizio, riflette gli effetti dell'adesione all'Offerta delle azioni Mediobanca con le azioni BMPS (euro +141 milioni), la valutazione al fair value delle partecipazioni Assicurazioni Generali e BMPS (positiva per euro 556,1 milioni), gli effetti netti delle operazioni di copertura, (negativa per euro 177,3 milioni), e l'utile del periodo (euro 116,3 milioni), al netto dei dividendi deliberati (euro 60 milioni).

L'**Indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2025 include il fair value negativo (euro 179,6 milioni) dei contratti derivati di copertura stipulati da Schema Delta (share collar), il debito verso Edizione per i dividendi deliberati dall'Assemblea in data 17 dicembre 2025 e pagati nel mese di gennaio 2026 (euro 60 milioni), al netto del saldo positivo del conto corrente intersocietario con Edizione (euro 80,4 milioni).

PRINCIPALI DATI
ECONOMICI E
FINANZIARI DI
SCHEMA DELTA

(in milioni di euro)	Bilancio di esercizio		Variazione	%
	2025	2024		
Dividendi da partecipazioni	117,4	116,3	1,1	1
Costi di gestione	(0,1)	(0,2)	0,1	(50)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	0,7	1,7	(1,0)	(59)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1,7)	(2,0)	0,3	(15)
Risultato dell'esercizio	116,3	115,9	0,4	0,3
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	2.823,2	2.247,0	576,2	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	159,1	70,8	88,3	

Schema Iota S.r.l.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%)

Schema Iota S.r.l. ("Schema Iota") è la subholding a capo del **settore dell'Alternative Asset Management**. Schema Iota detiene

il 100% del veicolo Schema Theta che, al perfezionamento dell'aggregazione aziendale tra 21 Invest S.p.A. e Tages S.p.A., atteso nella seconda metà del 2026, ne diventerà azionista di controllo. Schema Theta assumerà la denominazione di **21 Next**.

Schema Zeta S.r.l.

(percentuale di possesso al 31.12.2025: 100%)

A seguito della riorganizzazione delle partecipate del **settore sportivo, dal 1° gennaio 2025 Schema Zeta** (già Verde Sport) è la sub-holding che detiene le partecipazioni totalitarie in:

- Asolo Golf;
- Verde Sport;
- Benetton Rugby S.r.l. Società Sportiva Dilettantistica.

I dati dell'esercizio 2025 non sono comparabili con i dati dell'esercizio 2024, che si riferivano alla società Verde Sport.

La voce Svalutazione di partecipazioni riguarda le partecipazioni in Benetton Rugby (euro 3,9 milioni), Asolo Golf (euro 0,9 milioni) e Verde Sport (euro 0,5 milioni).

Edizione, tramite Schema Zeta, sostiene le attività e le iniziative di Asolo Golf, Verde Sport e Benetton Rugby a favore della comunità locale e delle giovani generazioni.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DI SCHEMA ZETA

(in milioni di euro)	Bilancio di esercizio		Variazione	%
	2025	2024		
Ricavi	-	1,7	(1,7)	(100)
Costi di gestione	(0,1)	(2,3)	2,2	(96)
Svalutazioni di partecipazioni	(5,3)	(3,9)	(1,4)	36
Risultato dell'esercizio	(5,4)	(4,4)	(1,0)	23
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	
Patrimonio netto	12,7	13,6	(0,9)	
Indebitamento finanziario netto/(Cassa)	(0,3)	(0,1)	(0,2)	

2.5

Informazioni diverse

Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio costi per attività di ricerca e di sviluppo considerata l'attività di holding di partecipazioni di Edizione. Al 31 dicembre 2025, Edizione non possedeva azioni proprie, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha mai proceduto ad acquisti o ad alienazioni delle stesse nel corso dell'esercizio. Gli Amministratori hanno fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio, così come consentito dall'art. 7 dello Statuto Sociale e dall'art. 2364 del

Codice Civile. Il ricorso al maggior termine si è reso necessario al fine di ottenere tutte le informazioni per la predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo.

Per i seguenti aspetti si rinvia alle Note esplicative del bilancio di esercizio:

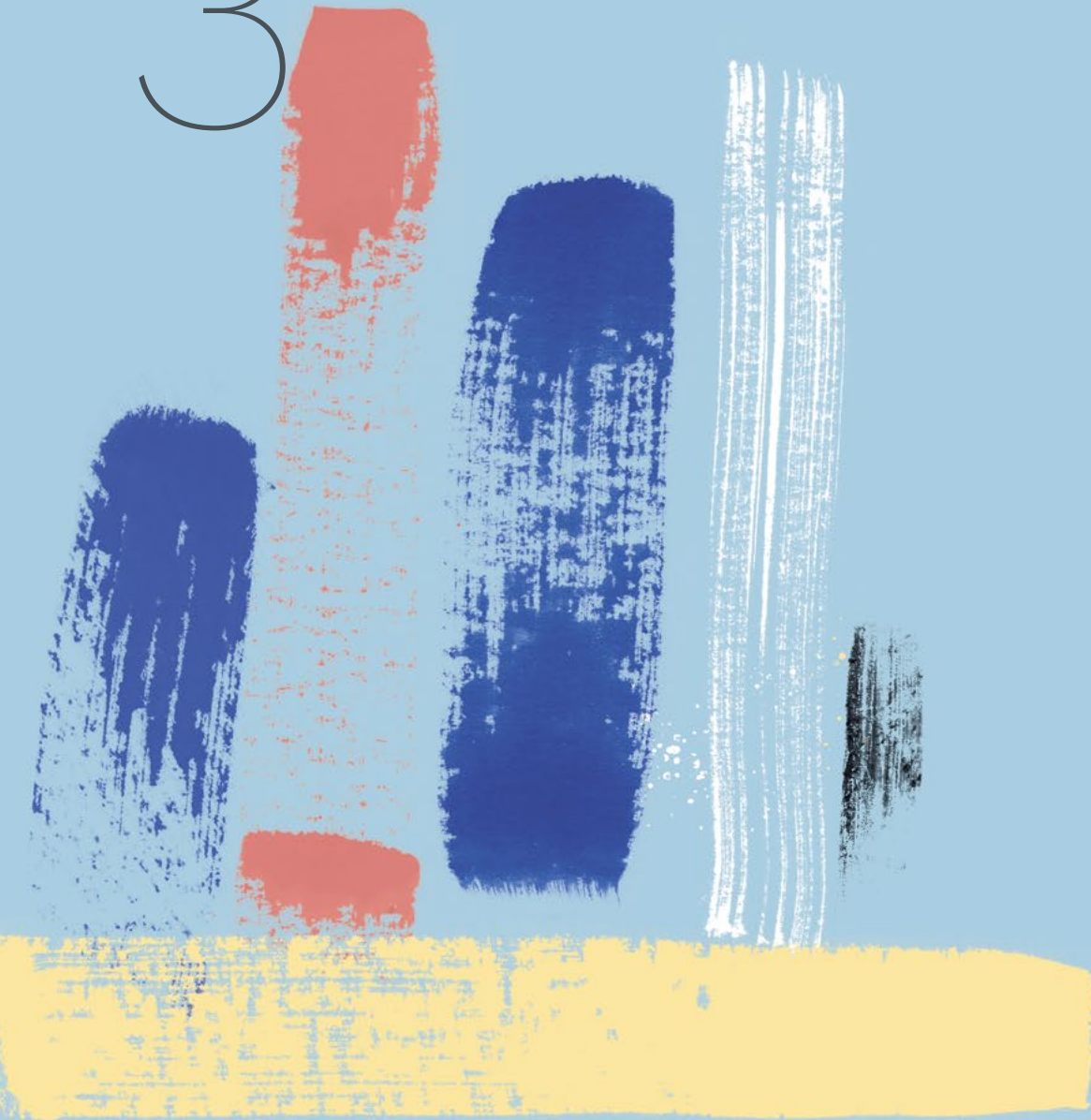
- nella Nota 35 – Gestione dei rischi finanziari sono rappresentati i rischi finanziari della Società;
- nella Nota 36 – Rapporti con parti correlate sono dettagliati i rapporti della Società con parti correlate.

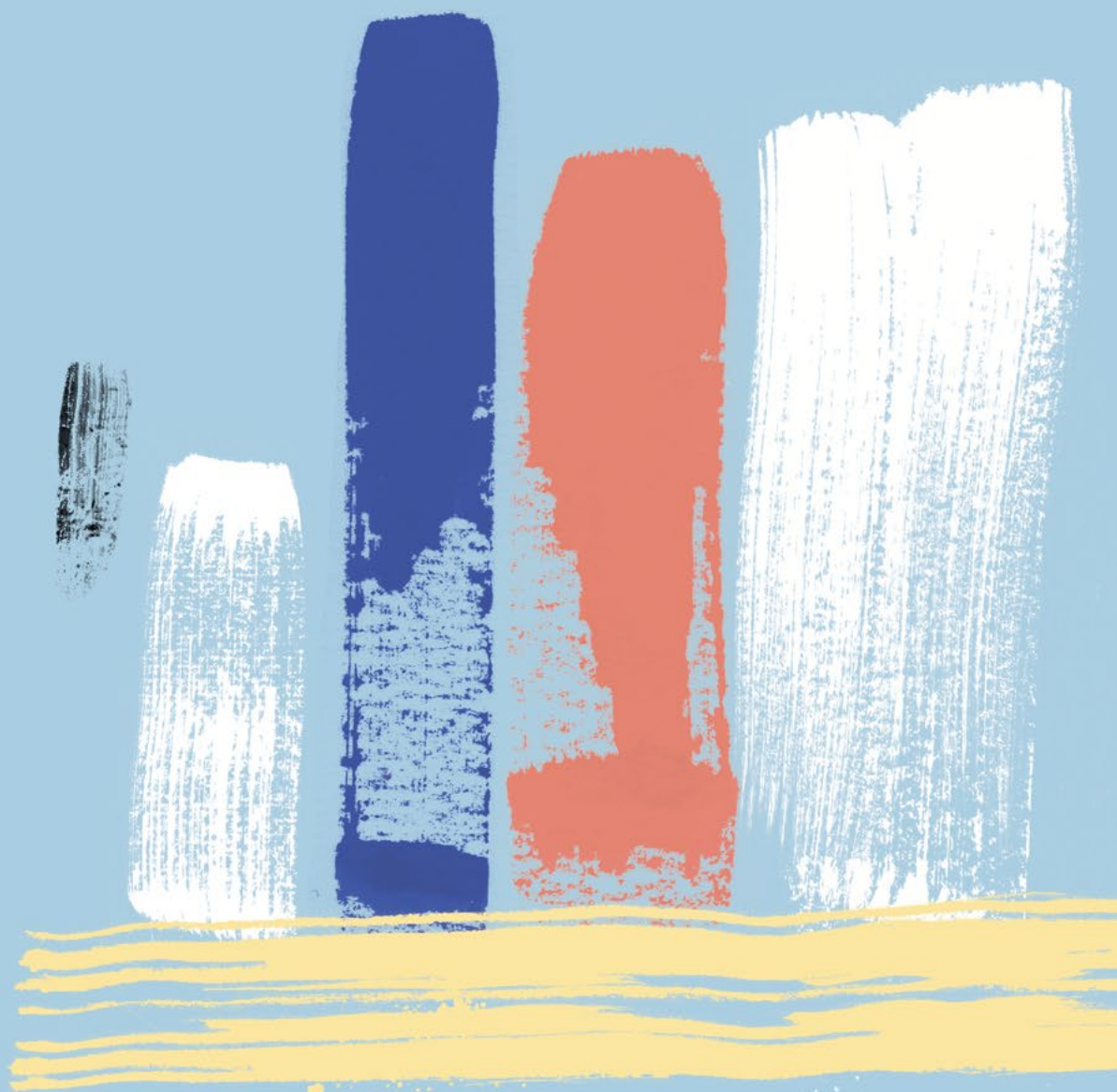
2.6

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2026, in linea con il Piano Strategico di Edizione 2024-2028, è atteso un risultato in miglioramento, grazie a un flusso di dividendi dalle controllate sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio 2025 e a una politica di attenzione ai costi propria della Società.

3





Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025



Prospetti di bilancio

Situazione patrimoniale-finanziaria

(in euro)	31.12.2025	31.12.2024	Note
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	72.307	96.046	1
Attività per diritti di utilizzo	2.102.025	2.772.477	2
Diritti concessori immateriali	-	-	
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita	-	-	
Altre attività immateriali	46.593	40.102	3
Partecipazioni in imprese controllate	6.125.679.062	6.104.897.162	4
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto	17.602.289	11.651.039	5
Partecipazioni in altre imprese	-	-	
Titoli immobilizzati	186.285.245	169.930.566	6
Attività finanziarie per beni in leasing non correnti	-	-	
Altre attività finanziarie non correnti	1.161.002	-	7
Altre attività non correnti	1.603	1.603	8
Attività per imposte anticipate	-	-	
Totale attività non correnti	6.332.950.125	6.289.388.995	
Attività correnti			
Rimanenze	-	-	
Crediti commerciali	942.611	1.216.669	9
Crediti per imposte	849.862	431.509	10
Altre attività correnti	66.567.266	35.354.747	11
Altre attività finanziarie correnti	385.028	694.264	12
Altre partecipazioni e titoli	-	-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	52.471.301	10.210.696	13
Totale attività correnti	121.216.068	47.907.885	
Attività destinate alla cessione	-	-	
TOTALE ATTIVITÀ	6.454.166.193	6.337.296.879	

(in euro)	31.12.2025	31.12.2024	Note
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	1.500.000.000	1.500.000.000	14
Riserva legale	149.586.881	137.220.472	15
Riserva di fair value	1.009.462	1.009.462	16
Altre riserve	2.894.905.474	2.769.953.703	17
Utile/(Perdita) dell'esercizio	275.612.812	247.328.180	
Totale Patrimonio netto	4.821.114.629	4.655.511.817	
PASSIVITÀ			
Passività non correnti			
Fondi e altre passività non correnti	488.370	340.027	18
Finanziamenti non correnti	669.510.818	1.039.297.411	19
Passività finanziarie per beni in leasing non correnti	1.486.106	2.189.009	20
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	
Fondo imposte differite	-	-	
Altre passività non correnti	10.966.949	-	23
Totale passività non correnti	682.452.244	1.041.826.447	
Passività correnti			
Debiti commerciali	6.637.371	3.158.725	21
Fondi e altre passività correnti	-	-	
Quota corrente dei prestiti obbligazionari	-	-	
Quota corrente dei finanziamenti	-	-	
Passività finanziarie per beni in leasing correnti	773.720	754.029	20
Altre passività finanziarie correnti	919.411.842	634.258.164	22
Debiti verso banche	-	-	
Debiti per imposte	-	-	
Altre passività correnti	23.776.388	1.787.697	23
Totale passività correnti	950.599.320	639.958.615	
Passività destinate alla cessione	-	-	
TOTALE PASSIVITÀ	1.633.051.564	1.681.785.062	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	6.454.166.193	6.337.296.879	

Conto economico

(in euro)	2025	2024	Note
Ricavi	1.204.887	1.100.174	24
Altri proventi e ricavi operativi	-	-	
Costi del personale	(47.035.240)	(10.847.588)	25
Costi per servizi	(14.364.140)	(8.252.722)	26
Costi per godimento di beni di terzi	(876.706)	(697.315)	27
Altri oneri operativi	(3.253.493)	(3.344.227)	28
Ammortamento di immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti di utilizzo	(795.015)	(1.116.999)	29
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti di utilizzo	-	-	
Svalutazioni dei crediti	-	-	
Accantonamenti per rischi	-	-	
Risultato operativo	(65.119.707)	(23.158.677)	
Proventi finanziari	390.224.181	348.897.431	30
Rettifiche di valore delle partecipazioni e dei fondi di investimento	(2.261.264)	(282.164)	31
Oneri finanziari	(41.835.888)	(65.557.651)	32
Proventi/(Oneri) netti da differenze cambio e coperture valutarie	(5.237.108)	(12.360.260)	33
Utile prima delle imposte	275.770.214	247.538.679	
Imposte	(157.402)	(210.499)	34
Risultato delle attività cessate e destinate alla cessione	-	-	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	275.612.812	247.328.180	

Conto economico complessivo

(in euro)	2025	2024
Utile/(Perdita) dell'esercizio	275.612.812	247.328.180
Utili/(Perdite) da valutazione di partecipazioni al fair value	-	-
Plusvalenze/(Minusvalenze) nette derivanti dalla cessione di partecipazioni valutate al fair value	-	-
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-
Risultato economico complessivo dell'esercizio	275.612.812	247.328.180

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di fair value	Altre riserve	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2023	1.500.000.000	137.220.472	1.009.462	3.211.579.026	(341.625.273)	4.508.183.687
Destinazione della perdita 2023	-	-	-	(341.625.273)	341.625.273	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(100.000.050)	-	(100.000.050)
Aumenti/(Rimborsi) di capitale	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-
Risultato economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	247.328.180	247.328.180
Saldo al 31.12.2024	1.500.000.000	137.220.472	1.009.462	2.769.953.703	247.328.180	4.655.511.817
Destinazione dell'Utile 2024	-	12.366.409	-	234.961.771	(247.328.180)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(110.010.000)	-	(110.010.000)
Aumenti/(Rimborsi) di capitale	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-
Risultato economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	275.612.812	275.612.812
Saldo al 31.12.2025	1.500.000.000	149.586.881	1.009.462	2.894.905.474	275.612.812	4.821.114.629
Note	14	15	16	17		

Rendiconto finanziario

(in euro)	2025	2024
Attività operativa		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	275.612.812	247.328.180
Rettifiche per:		
• imposte	157.402	210.499
• ammortamenti	795.015	1.116.999
• svalutazione dei crediti	-	-
• accantonamento T.F.R.	427.440	327.972
• proventi da fondi di investimento	(137.634)	(10.912.000)
• dividendi da società controllate	(388.384.110)	(333.000.000)
• dividendi da altre imprese	-	(4.284.028)
• svalutazione di partecipazioni e fondi di investimento	14.600.000	18.100.000
• (plusvalenze)/minusvalenze da cessione di fondi di investimento	-	-
• adeguamenti al fair value e altri oneri/(proventi) non monetari	(7.355.671)	(5.802.014)
• oneri/(proventi) finanziari netti	40.046.703	53.944.248
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante	(64.238.043)	(32.970.144)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione di capitale circolante	22.851.708	(1.721.574)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione di attività e passività non correnti	10.966.949	60
Remunerazioni da consolidato fiscale	(243.971)	115.592
Pagamento T.F.R.	(279.097)	(288.655)
Interessi percepiti/(corrisposti), netti	(18.487.442)	(49.035.588)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(49.429.896)	(83.900.309)
Attività di investimento		
Investimenti operativi	(29.241)	(70.961)
Disinvestimenti operativi	-	-
(Acquisti)/Cessioni di partecipazioni	(381.799)	(11.621.687)
(Versamenti)/Rimborsi di fondi di investimento	(3.964.917)	(53.679.904)
Versamenti in conto capitale	(41.051.250)	(205.070.000)
Liquidazione di fondi di investimento	-	-
Dividendi da società controllate, altre imprese e proventi da fondi di investimento	358.384.110	323.396.653
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	312.956.903	52.954.101
Attività finanziaria		
Variazione mezzi propri	-	-
Accensione finanziamenti a medio e lungo termine	15.000.000	1.594.242.751
Rimborso finanziamenti a medio e lungo termine	(392.000.000)	(1.871.895.209)
Variazioni nette di altre fonti di finanziamento	265.743.598	352.316.962
Pagamento dividendi e riserve di capitale	(110.010.000)	(100.000.050)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	(221.266.402)	(25.335.546)
Incremento/(Decremento) netto disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42.260.605	(56.281.754)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	10.210.696	66.492.450
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	52.471.301	10.210.696



Profilo della Società

Edizione S.p.A. è una società costituita nel 1981 interamente controllata dalla famiglia Benetton che, al 31 dicembre 2025, detiene partecipazioni di controllo e non in società operanti nei seguenti settori:

- Infrastrutture di trasporto;
- Ristorazione e Travel retail;
- Infrastrutture digitali;
- Abbigliamento e Tessile;
- Immobiliare e Agricolo;
- Financial Institutions;
- Alternative Asset Management;
- Altri settori.

La Società ha sede legale in Treviso, Piazza del Duomo, 19, e sede secondaria in Milano, Corso di Porta Vittoria, 16. La durata è attualmente fissata fino al 31 dicembre 2050.

Il presente progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 19 maggio 2026.

La Società, detenendo partecipazioni di controllo in altre imprese, provvede anche alla predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo, pubblicato unitamente al presente bilancio di esercizio.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di bilancio, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data.

Il Bilancio è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti Note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" e il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che, in base agli IFRS, sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci. La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. L'applicazione degli IFRS è stata effettuata coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1.

I prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono presentati in unità di euro, le note esplicative sono presentate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione. L'Euro rappresenta sia la valuta funzionale di Edizione sia quella della presentazione del bilancio.

Ciascuna voce dei prospetti contabili è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente esercizio.

Oltre a quanto rappresentato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione, nel corso dell'esercizio 2025, come nell'esercizio 2024, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate, con effetto significativo sui dati economico-finanziari della Società.

Principi contabili e criteri di valutazione

Principi contabili internazionali

La Società ha adottato, per l'elaborazione dei propri bilanci annuali, i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, e le relative interpretazioni (IFRIC e SIC). Con il termine IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) integrati dalle interpretazioni emesse dall'International

Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standard Interpretations Committee (SIC).

I risultati economico-finanziari della Società dell'esercizio 2025 e degli esercizi posti a confronto sono stati redatti in conformità ai suddetti principi e interpretazioni.

Applicazione dei principi IFRS

Si riportano di seguito i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2025:

Descrizione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione
Impossibilità di cambio (Modifiche allo IAS 21)	1 gennaio 2025	12 novembre 2024

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da

adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2025:

Descrizione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione
Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari (IFRS 9 e IFRS 7)	1 gennaio 2026	27 maggio 2025
Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura (IFRS 9 e IFRS 7)	1 gennaio 2026	30 giugno 2025
Ciclo annuale di miglioramenti ai principi contabili IFRS - Volume 11 (IFRS 1, IFRS 7, IFRS 9, IFRS 10 e IAS 7)	1 gennaio 2026	9 luglio 2025

Si riportano di seguito i nuovi principi contabili e le relative applicazioni, non ancora in vigore o

omologati dall'Unione Europea, che potrebbero trovare applicazione in futuro:

Descrizione	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data emissione da parte dello IASB
Standards		
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	1 gennaio 2016	gennaio 2014
IFRS 18 Presentation and disclosure in financial statements	1 gennaio 2027	aprile 2024
IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures	1 gennaio 2027	maggio 2024
Amendments		
Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	differita	settembre 2014
Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without public accountability	1 gennaio 2027	agosto 2025
Amendments to IAS 21 Translation to Hyperinflationary Presentation Currency	1 gennaio 2027	novembre 2025

Criteria di valutazione

Nel seguito sono descritti i più rilevanti principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il presente bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica e applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci. La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, determinato come sopra indicato, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base della vita economico-tecnica stimata. Il valore residuo e la vita utile delle attività sono rivisti almeno a ogni chiusura di esercizio e qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata in base all'applicazione dello IAS 36, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il suo valore viene ripristinato. Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistono benefici economici futuri attesi all'uso: l'eventuale utile o perdita (calcolati come differenza tra valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato nel conto economico nell'esercizio di dismissione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono misurate inizialmente al costo, determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione, inclusivo degli oneri. Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle eventuali perdite di valore

determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36. Le immobilizzazioni immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento, che decorre dal momento in cui l'attività immateriale inizia a produrre i relativi benefici economici, si applica sistematicamente lungo la vita utile dell'attività immateriale a seconda delle prospettive di impiego economico stimate.

Attività per diritto di utilizzo

Il Diritto di utilizzo è iscritto all'attivo alla data di decorrenza del contratto di leasing, ovvero la data in cui un locatore rende disponibile l'attività sottostante per il locatario. Tale voce viene inizialmente valutata al costo e comprende la valutazione iniziale della Passività finanziaria per beni in leasing, i pagamenti per leasing effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale.

La voce può essere successivamente ulteriormente rettificata al fine di riflettere eventuali rideterminazioni delle attività/passività per beni in leasing.

Il Diritto di utilizzo è ammortizzato in modo sistematico in ogni esercizio al minore tra la durata contrattuale e la vita utile residua del bene sottostante.

L'inizio dell'ammortamento decorre dalla data di inizio del leasing. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio dei contratti onerosi, l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture sono valutate al costo, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per eventuali perdite di valore secondo i criteri previsti dallo IAS 36. Il valore è successivamente ripristinato, qualora vengano meno i presupposti che hanno determinato le rettifiche, senza eccedere il costo originario della partecipazione. La partecipazione in Benetton Group S.p.A. (ora Edizione Property S.r.l.) è stata rivalutata nell'anno 1983 in applicazione della Legge 19 marzo 1983, n. 72, mediante l'utilizzo del metodo indiretto. L'importo della residua rivalutazione è di euro 407.177 ed è attualmente incluso nel costo delle seguenti partecipazioni:

- Edizione Property S.r.l. euro 22.045;
- Schema Epsilon S.r.l. euro 5.879;
- Benetton S.r.l. euro 379.253.

Le partecipazioni in altre imprese, classificate nella categoria residuale prevista dall'IFRS 9 sono valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico. Nel caso di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale non detenuti per finalità di trading, è possibile, in sede di rilevazione iniziale, che l'entità possa scegliere irrevocabilmente di valutare gli stessi al fair value, con rilevazione delle successive variazioni nel conto economico complessivo. Qualora il fair value non possa essere attendibilmente misurato, le partecipazioni sono valutate al costo, rettificato per perdite di valore. Le partecipazioni destinate alla vendita o in corso di liquidazione nel breve termine sono esposte tra le attività correnti, al minore tra il valore di carico e il fair value, al netto di eventuali costi di vendita.

Attività finanziarie

La classificazione e la relativa valutazione delle attività finanziarie è effettuata considerando sia il modello di gestione, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora l'obiettivo sia di detenerla con la finalità di incassare i flussi finanziari generati a date predeterminate. L'attività finanziaria è valutata al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico complessivo, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla. È prevista, infine, la categoria residuale delle attività finanziarie valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico, che include le attività detenute per la loro negoziazione.

Crediti commerciali

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa, i conti correnti bancari e postali, i depositi rimborsabili a semplice richiesta e gli altri investimenti finanziari a breve termine caratterizzati da una elevata liquidità, facilmente convertibili in denaro e soggetti a un rischio irrilevante di variazione del loro valore. Sono iscritti al valore nominale.

Debiti commerciali

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili alla stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

La componente finanziaria inclusa nei debiti a medio e lungo termine viene scorporata impiegando un idoneo tasso di mercato.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie si suddividono in tre categorie:

- le passività acquisite con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni del prezzo a breve termine o che fanno parte di un portafoglio con l'obiettivo di ottenere profitto nel breve termine; queste sono contabilizzate in base al fair value, e gli utili e le perdite relativi sono imputati al conto economico;
- le altre passività (scoperti bancari, finanziamenti, obbligazioni, mutui bancari), che vengono contabilizzate inizialmente al loro fair value, che tiene conto degli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo;
- le obbligazioni convertibili, che sono strumenti finanziari composti da una componente di passività e una componente di patrimonio netto. Alla data di emissione, il fair value della componente di passività è stimato utilizzando il tasso di interesse corrente sul mercato per obbligazioni similari non convertibili. La differenza fra l'importo netto ricavato dall'emissione e il fair value assegnato alla componente di passività, che rappresenta l'opzione implicita di convertire le obbligazioni in azioni della Società, è inclusa nel patrimonio netto tra le altre riserve.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) relativo alle società italiane dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (Riforma Previdenziale) emanati nei primi mesi del 2007, la Società ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e, pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce T.F.R. e altri fondi relativi al personale, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni effettuate in valuta estera sono contabilizzate al cambio del momento in cui vengono poste in essere. Le differenze cambio realizzate nel periodo vengono imputate al conto economico. Alla data di bilancio si è provveduto all'adeguamento dei crediti e dei debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura del periodo, rilevando le differenze cambio positive e negative, così determinate, nel conto economico.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri per interessi sono contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando matura il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento, a seguito della delibera assembleare della società partecipata.

Contabilizzazione di costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza. I riaddebiti di costi sostenuti per conto di terzi sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Imposte

Le imposte iscritte a conto economico rappresentano l'ammontare per le imposte correnti sul reddito e per imposte differite. L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, e viene registrato a conto economico ad eccezione di quello relativo a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto (nei cui casi l'effetto fiscale viene rilevato direttamente a patrimonio netto). Le imposte anticipate e differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali nonché in relazione al differimento di tassazione o deducibilità di ricavi e costi. Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate su tutte le differenze temporanee nella misura in cui è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Lo stesso principio si applica per la contabilizzazione delle attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali utilizzabili. Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile sufficiente tale da consentire in tutto, o in parte, il recupero delle attività. Le passività per imposte differite passive, salvo specifiche eccezioni, sono sempre rilevate.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività, utilizzando la normativa fiscale in vigore alla data di chiusura del bilancio. Le attività e le passività fiscali per imposte correnti sono compensate solo se si ha un diritto esercitabile di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intende liquidare o saldare le partite al netto o si intende realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

Si possono compensare le imposte anticipate e differite solo se si è in grado di compensare i saldi per imposte correnti e le imposte differite si riferiscono a imposte sul reddito applicabile dal medesimo ente impositore.

A partire dal periodo d'imposta 2007 la Società ha aderito, in qualità di Consolidante, all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale (ai sensi degli artt. 114 e seguenti del TUIR); l'opzione per la tassazione di Gruppo è attualmente vincolante per il triennio 2025, 2026, 2027. L'adesione all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale comporta l'iscrizione in bilancio di crediti e debiti verso le società

consolidate fiscalmente a fronte degli imponibili fiscali rispettivamente positivi e negativi trasferiti dalle medesime.

Parimenti sono oggetto di trasferimento gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute e acconti autonomamente versati dalle controllate. Il rapporto tra le società che partecipano al Consolidato Fiscale è disciplinato da un apposito "Regolamento" sottoscritto da tutti i partecipanti.

Al 31 dicembre 2025 le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale sono:

1. Schema Eta S.r.l.
2. Benetton Group S.r.l.
3. Retail Italia Network S.r.l.
4. Villa Minelli società agricola a r.l.
5. Fabrica S.r.l.
6. Ponzano Children S.r.l.
7. Benetton Manufacturing S.r.l.
8. Schema Zeta S.r.l.
9. Olimpias Group S.r.l.
10. Maccaresse S.p.A. Società Agricola Benefit
11. San Giorgio S.r.l.
12. Schema Delta S.r.l.
13. Schema Alfa S.p.A.
14. Schema Beta S.p.A.
15. Edizione Property S.r.l.
16. Schema Epsilon S.r.l.
17. Schema Gamma S.r.l.

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e passività, nonché nelle relative informazioni fornite nelle Note esplicative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, prevalentemente, per la determinazione degli ammortamenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite. I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; pertanto, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Rendiconto finanziario

Secondo quanto previsto dallo IAS 7, il rendiconto finanziario, redatto applicando il metodo indiretto, evidenzia la capacità della Società a generare "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti". Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve termine, ovvero quando la scadenza originaria è inferiore ai tre mesi. Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi e costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Nello schema adottato dalla Società sono evidenziati separatamente:

- il flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa vengono rappresentati utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile di esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- il flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- il flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

3.2.1 Commenti alle voci delle attività

Attività non correnti

1 - Immobili, impianti e macchinari

Il valore lordo, il fondo ammortamento e svalutazione e il relativo valore netto della voce Immobili, impianti e macchinari sono dettagliati nella tabella 1A.

Nella tabella 1B sono riepilogati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2025 nelle attività materiali, esposti al netto dei fondi ammortamento.

	(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
1A			
VALORE LORDO, FONDO AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE E VALORE NETTO DELLE ATTIVITÀ MATERIALI	Costo originario	1.640	1.629
	Ammortamenti cumulati	(1.568)	(1.533)
	Totale	72	96

1B MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Investimenti immobiliari	Impianti, macchinari e attrezzature	Mobili, arredi e macchine elettroniche	Altre immobilizzazioni materiali	Imm. in corso e anticipi per investimenti	Totale
Saldo iniziale	-	-	-	96	-	-	96
Incrementi	-	-	-	11	-	-	11
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	(35)	-	-	(35)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale	-	-	-	72	-	-	72

2 - Attività per diritto di utilizzo

La voce si riferisce alla rappresentazione dei diritti di utilizzo dei beni oggetto di contratti di locazione sottoscritti da Edizione, in base al principio contabile IFRS 16.

La Società ha in essere un contratto di affitto relativo all'immobile per la sede di Treviso. Il contratto ha una durata fino al 31 dicembre 2028, rinnovato per ulteriori sei anni e un canone annuo fisso, oltre alle spese variabili. Edizione, inoltre, ha in essere dei contratti di noleggio a lungo termine di autovetture in uso

ai dipendenti. Ogni contratto ha una durata di tre o quattro anni e prevede il pagamento di un canone mensile fisso.

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi ai Diritti di utilizzo sono riportati nella tabella 2. Gli Incrementi rilevati nell'esercizio 2025 si riferiscono al valore dell'adeguamento Istat sul contratto di affitto dell'immobile per la sede di Treviso e al diritto di utilizzo relativo a nuovi contratti di noleggio a lungo termine di autovetture.

	(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
2	Saldo iniziale	2.453	319	2.772
MOVIMENTAZIONE	Incrementi	31	46	77
DELLE ATTIVITÀ	Decrementi	-	-	-
PER DIRITTO DI	Ammortamenti	(621)	(126)	(747)
UTILIZZO	Altri movimenti	-	-	-
	Saldo finale	1.863	239	2.102

3 - Altre attività immateriali

La voce accoglie principalmente il costo di acquisto e gli oneri di implementazione di un software per la gestione amministrativa. Il saldo a fine anno include la quota annua di ammortamento di euro 12 migliaia.

4 - Partecipazioni in imprese controllate

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi alle partecipazioni in imprese controllate sono riportati nella tabella 4A.

La controllata San Giorgio S.r.l. è stata svalutata per adeguarne il valore di carico al suo patrimonio netto.

Per supportare il processo di ristrutturazione della controllata indiretta Benetton Group, nel corso del 2025 Edizione ha erogato a favore di

Schema Eta versamenti in conto capitale per complessivi euro 30 milioni che Schema Eta, a sua volta, ha utilizzato per capitalizzare e finanziare Benetton Group. La partecipazione in Schema Eta è stata svalutata di euro 8,1 milioni per allinearne il valore di carico al patrimonio netto.

Edizione ha effettuato dei versamenti in conto futuri aumenti di capitale di euro 4,5 milioni a favore di Schema Zeta per sostenere le attività di promozione dello sport svolte dalle società controllate da quest'ultima. Il valore di carico della partecipazione è stato adeguato al patrimonio della controllata a fine esercizio, rilevando una svalutazione di euro 5,4 milioni.

La tabella 4B contiene le informazioni ai sensi dell'art. 2427, punto n. 5 del Codice Civile.

4 A
MOVIMENTAZIONE
DELLE
PARTECIPAZIONI
IN IMPRESE
CONTROLLATE

(in migliaia di euro)			Consistenza al 01.01.2025	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Consistenza al 31.12.2025	
	Costo	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Valore al 01.01.2025	Aumenti di capitale e altri incrementi	Scissioni, Fusioni	Vendite, riduzioni di capitale e altro	% di possesso	Valore di carico
Edizione Property S.r.l.	502.889	52	502.941	-	-	-	100	502.941
Schema Epsilon S.r.l.	10.523	-	10.523	600	-	-	100	11.123
San Giorgio S.r.l.	10.944	(5.300)	5.644	-	-	(1.100)	100	4.544
Schema Delta S.r.l.	926.181	165.300	1.091.481	-	-	-	100	1.091.481
Schema Beta S.p.A.	1.807.574	(467.347)	1.340.227	-	-	-	100	1.340.227
Schema Eta S.r.l.	751.670	(423.237)	328.433	30.000	-	(8.100)	100	350.333
Schema Alfa S.p.A.	797.131	270.500	1.067.631	-	-	-	100	1.067.631
Schema Gamma S.r.l.	1.744.354	-	1.744.354	-	-	-	100	1.744.354
Schema Zeta S.r.l.	38.847	(25.238)	13.609	4.500	-	(5.400)	100	12.709
Schema Iota S.r.l.	-	-	-	250	-	-	100	250
Bensec società consortile a r.l.	54	-	54	32	-	-	74	86
Totale	6.590.167	(485.270)	6.104.897	35.382	-	(14.600)	-	6.125.679

4 B
DETTAGLIO
DELLE
PARTECIPAZIONI
IN IMPRESE
CONTROLLATE

Denominazione	Sede	Capitale (euro)	Patrimonio netto (euro)	Utile/ (Perdita) ultimo esercizio (euro)	Numero azioni/quote	% di possesso	Valore attribuito in bilancio (migliaia di euro)
Edizione Property S.r.l.	Treviso – Piazza del Duomo, 19	4.000.000	464.593.027	3.659.321	4.000	100	502.941
Schema Epsilon S.r.l.	Treviso – Piazza del Duomo, 19	1.001.000	93.896.316	(68.603)	2	99,9	11.123
San Giorgio S.r.l.	Fiumicino (Roma) – Viale Maria, 20	100.000	4.451.830	77.608	1	100	4.544
Schema Delta S.r.l.	Treviso – Piazza del Duomo, 19	1.000.000	2.823.188.540	116.309.625	1.000.000	100	1.091.481
Schema Beta S.p.A.	Treviso – Piazza del Duomo, 19	100.000.000	1.377.737.830	553.024	100.000.000	100	1.340.227
Schema Eta S.r.l.	Treviso – Piazza del Duomo, 19	225.708.580	350.312.247	(8.139.730)	1	100	350.333
Schema Alfa S.p.A.	Treviso – Piazza del Duomo, 19	1.000.000	3.762.470.940	528.671.559	1.000.000	100	1.067.631
Schema Gamma S.r.l.	Treviso – Piazza del Duomo, 19	100.000.000	2.659.088.909	1.132.340	1	100	1.744.354
Schema Zeta S.r.l.	Treviso – Piazza del Duomo, 19	8.000.000	12.720.332	(5.397.775)	1	100	12.709
Schema Iota S.r.l. *	Treviso – Piazza del Duomo, 19	100.000	-	-	1	100	250
Bensec società consortile a r.l. **	Ponzano Veneto – Villa Minelli, 1	110.000	217.940	(24.246)	1	74	86

* La società chiude il primo bilancio il 31 dicembre 2026.

** Un ulteriore 16,5% è detenuto dalla controllata Edizione Property S.r.l.

5 - Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi alle partecipazioni in imprese collegate sono riportati nella tabella 5A.

Nel corso del 2025 Edizione ha sottoscritto gli aumenti di capitale di 2100 Ventures per euro 6 milioni.

La tabella 5B contiene le informazioni ai sensi dell'art. 2427, punto n. 5 del Codice Civile.

5 A MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

(in migliaia di euro)	Consistenza al 01.01.2025			Incrementi Aumenti di capitale e altri incrementi	Riclassifiche Scissioni, Fusioni	Decrementi Vendite, riduzioni di capitale e altro	Consistenza al 31.12.2025	
	Costo	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Valore al 01.01.2025				% di possesso	Valore di carico
Eurostazioni S.p.A.	29	-	29	-	-	-	32,71	29
2100 Ventures S.p.A.	11.622	-	11.622	5.951	-	-	49,59	17.573
Totale	11.651	-	11.651	5.951	-	-		17.602

5 B DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione	Sede	Capitale (euro)	Patrimonio netto (euro)	Utile/ (Perdita) ultimo esercizio (euro)	Numero azioni/ quote	% di possesso	Valore al 31.12.2025 (migliaia di euro)
Eurostazioni S.p.A. ¹	Roma – Via Montello, 10	100.000	215.659	95.659	52.333.333	32,71	29
2100 Ventures S.p.A. ²	Treviso – Piazza del Duomo, 19	200.000	8.899.675	(1.029.922)	9.918.750	49,59	17.573

¹ Bilancio al 30 novembre 2025.

² Bilancio al 31 dicembre 2024.

6 - Titoli immobilizzati

I fondi di investimento sono classificati, sulla base dell'IFRS 9, come Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nel conto economico. Il fair value dei fondi di investimento alla data di riferimento del bilancio coincide con il rispettivo Net Asset Value alla medesima data.

Il fair value dei fondi di investimento al 31 dicembre 2025 e 2024 è riportato nella tabella 6A.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella 6B.

7 - Altre attività finanziarie non correnti

La voce accoglie gli oneri accessori relativi alla tranche Revolving Facility di euro 800 milioni descritta alla Nota - 19 Finanziamenti non correnti, che a fine anno non era utilizzata. Tali oneri accessori sono ammortizzati sulla durata del finanziamento.

8 - Altre attività non correnti

La voce accoglie depositi cauzionali.

	(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
6 A FAIR VALUE DEI FONDI DI INVESTIMENTO	Quote fondo 21 Investimenti II	51	180
	Quote fondo 21 Investimenti III	11.267	13.381
	Quote fondo 21 Centrale Partners V	11.186	10.798
	Quote fondo Builders I	597	684
	Quote fondo Builders II	834	840
	Quote fondo 21 Invest Italy IV	14.573	11.437
	Quote fondo 21 Invest France VI	8.742	5.310
	Quote fondo 21 Rhodium	2.796	3.115
	Quote fondo BDT Capital Partners Fund 4	13.038	8.235
	Quote fondo BDT Peak Holdings	41.110	43.783
	Quote fondo BDT Europe Fund Scsp	82.091	72.168
Totale		186.285	169.931

(in migliaia di euro)	Fair value al 31.12.2024	Versamenti	Rimborsi	Movimenti a conto economico		Fair value al 31.12.2025
				Plusvalenze/ (Minusvalenze)	Adeguali al fair value	
Quote del fondo 21 Investimenti II	180	10	-	-	(139)	51
Quote del fondo 21 Investimenti III	13.381	68	(4.316)	-	2.134	11.267
Quote del fondo 21 Centrale Partners V	10.798	-	-	-	388	11.186
Quote del fondo Builders I	684	5	-	-	(92)	597
Quote del fondo Builders II	840	114	-	-	(120)	834
Quote del fondo 21 Invest Italy IV	11.437	115	-	-	3.021	14.573
Quote del fondo 21 Invest France VI	5.310	2.055	-	-	1.377	8.742
Quote fondo 21 Rhodium	3.115	15	-	-	(334)	2.796
Quote fondo BDT Capital Partners Fund 4	8.235	5.016	-	-	(213)	13.038
Quote fondo BDT Peak Holdings	43.783	321	-	-	(2.994)	41.110
Quote fondo BDT Europe Fund Scsp	72.168	613	-	-	9.310	82.091
Totale	169.931	8.332	(4.316)	-	12.338	186.285

Attività correnti

9 - Crediti commerciali

Il saldo della voce al 31 dicembre 2025 è riferito prevalentemente a crediti verso società controllate per compensi reversibili e per prestazioni amministrative, il cui dettaglio è riportato alla Nota 36 – Rapporti con parti correlate.

10 - Crediti per imposte

La voce Credito IRES è riferita alle ritenute subite da Edizione e alle ritenute trasferite dalle società aderenti al Consolidato Fiscale. Il dettaglio dei crediti è riportato nella tabella 10.

11 - Altre attività correnti

La voce Credito verso Schema Delta per dividendi si riferisce ai dividendi deliberati dall'Assemblea dei soci della controllata in data 17 dicembre 2025 e incassati a gennaio 2026.

La voce Crediti da Consolidato Fiscale accoglie la stima del credito verso le società consolidate fiscalmente a fronte degli imponibili fiscali positivi trasferiti dalle medesime.

Nella voce Altri crediti è incluso prevalentemente il costo per compenso del Presidente di competenza dell'esercizio successivo ma già contabilizzati alla data di riferimento del bilancio.

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella 11.

12 - Altre attività finanziarie correnti

Il dettaglio della voce Crediti per rapporti di conto corrente intersocietario è esposto alla Nota 36 – Rapporti con parti correlate. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato. Gli Altri crediti si riferiscono prevalentemente ai risconti sulle Agency Fee sui finanziamenti bancari e sui premi assicurativi di competenza del 2025.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella 12.

	(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
10 CREDITI PER IMPOSTE	Credito IRES	850	432
	Totale	850	432

	(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
11 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	Credito verso Schema Delta per dividendi	60.000	30.000
	Crediti da Consolidato Fiscale	546	1.325
	IVA a credito	4.596	3.772
	Altri crediti	1.425	258
	Totale	66.567	35.355

	(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
12 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	Crediti per rapporti di conto corrente intersocietario	361	551
	Altri crediti e Ratei e risconti attivi	24	143
	Totale	385	694

13 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei conti correnti e dei depositi bancari della Società con alcuni istituti di credito.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella 13.

		(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
13 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	Conti correnti bancari attivi		52.468	10.203
	Carte prepagate		2	6
	Denaro e valori in cassa		1	2
	Totale		52.471	10.211

3.2.2 Commenti alle voci del patrimonio netto

14 - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale di Edizione è pari a euro 1,5 miliardi, interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in 15.000.000 azioni prive del valore nominale.

15 - Riserva legale

La Riserva legale si è incrementata per euro 12.366 migliaia in seguito alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2024.

16 - Riserva di fair value

La voce accoglie la variazione di fair value delle partecipazioni per le quali è stata

irrevocabilmente esercitata l'opzione di rilevare le variazioni di fair value nel conto economico complessivo, come consentito dall'IFRS 9. La riserva accoglie, inoltre, la valutazione al fair value dei fondi di investimento effettuata alla data di transizione ai principi IFRS.

17 - Altre riserve

L'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2025 ha deliberato di distribuire l'utile di esercizio ai soci per euro 110.010 migliaia, di accantonare euro 12.366 migliaia a riserva legale e di accantonare l'utile residuo a riserva Utili portati a nuovo.

La riserva Utili portati a nuovo non distribuibili accoglie la parte di utile dell'esercizio corrispondente alle valutazioni al fair value dei fondi di investimento.

La voce Altre riserve è dettagliata nella tabella 17A.

		(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
17A COMPOSIZIONE DELLE ALTRE RISERVE	Fondo rivalutazione monetaria ex L. 72/83		1.126	1.126
	Riserva di rivalutazione ex L. 576/75		14	14
	Riserva ex art. 1 L. 169/83		74.103	74.103
	Riserva di conferimento ex L. 904/77		1.269	1.269
	Riserva straordinaria		5.179	5.179
	Avanzo di fusione		1.625.081	1.625.081
	Utili portati a nuovo e altre riserve		1.146.102	1.038.968
	Utili portati a nuovo non distribuibili		42.031	24.214
	Totale		2.894.905	2.769.954

Il prospetto ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile è rappresentato nella tabella 17B.

17B PROSPETTO AI SENSI ART. 2427 N.7 BIS C.C. (in euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altri motivi ¹
Capitale sociale	1.500.000.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	149.586.881	B	149.586.881	-	-
Riserva da transizione agli IFRS	1.009.463	B	1.009.463	-	-
Riserve di rivalutazione ²	1.140.595	A B C	1.140.595	-	-
Riserva ex art. 1 L. 169/1983 ²	74.102.510	A B C	74.102.510	-	-
Riserva di conferimento ex L. 904/1977 ²	1.268.960	A B C	1.268.960	-	-
Riserva straordinaria	5.179.445	A B C	5.179.445	-	-
Avanzo di fusione	972.942.518	A B C	972.942.518	-	-
Utili portati a nuovo e altre riserve	1.146.101.675	A B C	1.146.101.675	341.625.273	273.860.965
Utili portati a nuovo non distribuibili	42.031.599	B	42.031.599		
Totale	2.393.363.646		2.393.363.646	341.625.273	273.860.965
Riserve di capitale					
Avanzo di fusione	652.138.171	A B C	652.138.171		
Totale	652.138.171		652.138.171		
Totale riserve	3.045.501.817		3.045.501.817		
Quota non distribuibile			192.627.943		
Residua quota distribuibile			2.852.873.874		

¹ La voce non comprende le riclassifiche tra singole poste del patrimonio netto.

² Riserve che, se distribuite agli azionisti, concorrono a formare il reddito imponibile del periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione per la quota corrispondente al valore fiscale.

A – per aumento di capitale

B – per copertura perdite

C – per distribuzione agli azionisti

3.2.3 Commenti alle voci delle passività

Passività non correnti

18 - Fondi e altre passività

La voce Fondi e altre passività si riferisce al fondo trattamento di fine rapporto la cui movimentazione è riportata nella tabella 18. Gli Utilizzi sono relativi ai versamenti ai fondi pensione dei dipendenti e alla liquidazione della quota del fondo maturata da due dipendenti che hanno interrotto il rapporto di lavoro alla fine dell'esercizio.

19 - Finanziamenti non correnti

Come dettagliato nella tabella 19, Edizione ha in essere due finanziamenti:

- una linea di credito a tre anni di euro 500 milioni, garantita dalle azioni Assicurazioni Generali detenute dalla controllata Schema Delta. La linea ha la forma di una Revolving Facility e prevede, tra gli altri, il mantenimento di un rapporto minimo tra valore di mercato delle azioni a garanzia e ammontare utilizzato. La linea di

credito può essere utilizzata in una valuta diversa dall'euro e ha scade il 29 maggio 2027. Al 31 dicembre 2025 la linea risulta utilizzata interamente in franchi svizzeri;

- una linea di credito di complessivi euro 1 miliardo, sottoscritta con un pool di banche, a tasso variabile e con scadenza a cinque anni. La linea prevede una tranche Term Loan di euro 200 milioni e una tranche Revolving Facility di euro 800 milioni. Tale linea di credito non è assistita da garanzie reali e prevede il rispetto di un unico covenant finanziario "Posizione Finanziaria Netta/Valore di mercato degli Asset", calcolato al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno. Al 31 dicembre 2025 il covenant finanziario è rispettato e la linea è utilizzata solo per la tranche Term Loan per euro 200 milioni.

I finanziamenti sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato.

20 - Passività finanziarie per beni in leasing

La voce accoglie il valore attuale dei pagamenti per canoni minimi garantiti futuri contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16. La suddivisione della voce tra quota non corrente e quota corrente è riportata nella tabella 20.

	(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
18	Saldo iniziale	340	301
MOVIMENTAZIONE DEI FONDI E ALTRE PASSIVITÀ	Utilizzi	(279)	(289)
	Accantonamenti	427	328
	Saldo finale	488	340

	(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
19	Revolving Facility (linea euro 500 milioni)	469.820	478.528
FINANZIAMENTI NON CORRENTI	Finanziamento Revolving Facility (linea euro 1 miliardo)	-	361.248
	Finanziamento Term Loan (linea euro 1 miliardo)	199.691	199.521
	Totale	669.511	1.039.297

	(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
20	Quota non corrente	1.486	2.189
PASSIVITÀ FINANZIARIE PER BENI IN LEASING	Quota corrente	774	754
	Totale	2.260	2.943

Passività correnti

21 - Debiti commerciali

La voce accoglie i debiti per servizi ricevuti da fornitori e da società del Gruppo, il cui dettaglio è esposto alla Nota 36 – Rapporti con parti correlate. La variazione del saldo al 31 dicembre 2025 rispetto all'esercizio di confronto riflette la dinamica dei pagamenti.

22 - Altre passività finanziarie correnti

Il dettaglio della voce Debiti per rapporti di conto corrente intersocietario è esposto alla Nota 36 – Rapporti con parti correlate. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato. Nel precedente esercizio i Debiti verso Schema Delta erano riferiti alla remunerazione della disponibilità della controllata, come previsto contrattualmente, di concedere fino a un massimo di n. 51.000.000 azioni Assicurazioni Generali a garanzia del contratto di finanziamento bancario con Crédit Agricole. La voce è dettagliata nella tabella 22.

23 - Altre passività correnti

Per il dettaglio dei Debiti da Consolidato Fiscale si rimanda alla tabella della Nota 36 – Rapporti con parti correlate.

I Debiti verso l'Erario si riferiscono a debiti per ritenute su lavoro dipendente e autonomo, pagati a gennaio 2025.

I Debiti verso dipendenti, amministratori e collaboratori accolgono le competenze maturate da un dipendente della Società che ha interrotto il rapporto di lavoro a fine anno e i premi di incentivazione dei dipendenti e del management della Società, la cui quota dovuta, al ricorrere di determinate condizioni, oltre l'esercizio successivo, è esposta nella voce Altre passività non correnti.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella 23.

	(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
22 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	Debiti per rapporti di conto corrente intersocietario	918.950	632.453
	Debiti verso Schema Delta	-	1.184
	Ratei passivi per interessi passivi su finanziamenti bancari	336	529
	Ratei passivi per commissioni su finanziamenti bancari	115	63
	Debiti verso banche per carte di credito	11	29
	Totale	919.412	634.258

	(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
23 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	Debiti da Consolidato Fiscale	559	763
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	565	219
	Debiti verso dipendenti, amministratori e collaboratori	21.132	283
	Debiti verso l'Erario	1.518	206
	Debiti verso Unhate Foundation	-	284
	Altri debiti	2	33
	Totale	23.776	1.788

3.2.4 Commenti alle voci del conto economico

24 - Ricavi

La voce si riferisce ai compensi corrisposti ai dipendenti della Società che ricoprono la carica di amministratore in società partecipate e riversati a Edizione e a ricavi per servizi amministrativi resi a società del Gruppo e ai corrispettivi per le prestazioni di servizi contabili, fiscali e societari prestati dalla Società alle società subholding.

Per il dettaglio dei Ricavi si rimanda alla tabella di dettaglio della Nota 36 – Rapporti con parti correlate.

25 - Costi del personale

La voce è dettagliata nella tabella 25A. Al 31 dicembre 2025 l'organico è composto da 23 unità (tabella 25B).

L'incremento della voce Salari e stipendi è attribuibile alla rilevazione di un onere non ricorrente relativo all'interruzione consensuale del rapporto di lavoro con un dipendente e ai premi di incentivazione a breve termine. Nel 2025 Edizione ha implementato un sistema di remunerazione variabile ancorato a specifici obiettivi quali-quantitativi chiari e misurabili in modo obiettivo. Ciò ha comportato l'accantonamento per competenza dei premi maturati nell'esercizio in corso, che si sono sommati ai premi maturati nell'esercizio 2024, la cui contabilizzazione è avvenuta nel 2025 al momento dell'effettiva erogazione, nel 2025. La variazione dei Compensi agli Amministratori include sia l'effetto della revisione del criterio di contabilizzazione dei premi di incentivazione a breve termine sopra commentato, che la quota maturata dei premi di incentivazione a lungo termine.

	(in migliaia di euro)	2025	2024
25A COSTI DEL PERSONALE	Salari e stipendi	9.047	4.460
	Oneri sociali	1.393	1.019
	Compensi agli Amministratori	36.072	4.958
	Accantonamento per benefici ai dipendenti	427	328
	Altri costi del personale	96	83
	Totale	47.035	10.848

		2025	2024
25B NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA AL 31 DICEMBRE	Dirigenti	9	10
	Impiegati	14	11
	Totale	23	21

26 - Costi per servizi

I Costi per servizi sono comprensivi di IVA che la Società contabilizza a incremento dei relativi costi sulla base del pro-rata dell'anno ai sensi dell'art. 19-bis del D.P.R. 633/1972. Il dettaglio dei Costi per servizi è riportato nella tabella 26. L'incremento dei costi per Consulenze amministrative, legali e fiscali è attribuibile ai costi di advisory relativi alle operazioni di investimento. Le Spese di pubblicità e comunicazione, nell'esercizio in corso, accolgono prevalentemente i costi sostenuti per il supporto al progetto Benetton Formula.

27 - Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella 27. La voce Canoni di locazione uffici accoglie le spese variabili e altri eventuali oneri accessori che sono esclusi dalla rappresentazione contabile dell'IFRS 16.

28 - Altri oneri operativi

La voce è dettagliata nella tabella 28. Le Erogazioni liberali si riferiscono principalmente ai contributi versati dalla Società alla Fondazione Benetton Studi Ricerche e a Unhate Foundation.

	(in migliaia di euro)	2025	2024
26 COSTI PER SERVIZI	Consulenze amministrative, legali e fiscali	8.254	5.222
	Servizi di vigilanza e sicurezza	1.001	646
	Spese viaggio	1.136	944
	Spese di pubblicità e comunicazione	2.832	350
	Costi di manutenzione dei sistemi informativi	457	450
	Assicurazioni	306	277
	Compensi ai Sindaci	52	103
	Spese telefoniche e connessione internet	67	70
	Compenso Organismo di Vigilanza	52	51
	Canoni per licenze software	69	31
	Buoni pasto/mensa dipendenti	54	17
	Corsi di aggiornamento dipendenti	46	-
	Pulizie	5	65
	Costi per utenze energetiche e idriche	-	12
	Spese e commissioni bancarie	9	11
	Servizi amministrativi	15	4
Servizi diversi	9	-	
Totale		14.364	8.253

	(in migliaia di euro)	2025	2024
27 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Canoni di locazione uffici	575	479
	Canoni di noleggio autovetture	223	169
	Altri canoni di locazione	79	49
	Totale		877

	(in migliaia di euro)	2025	2024
28 ALTRI ONERI OPERATIVI	Erogazioni liberali	2.853	2.734
	Quote associative	149	69
	Imposte indirette e tasse	81	340
	Spese di rappresentanza	128	166
	Oneri diversi	42	35
	Totale		3.253

29 - Ammortamento di immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti di utilizzo

Gli Ammortamenti dei diritti di utilizzo, iscritti a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16, sono calcolati sulla base della durata dei contratti di locazione cui si riferiscono. Il dettaglio della voce è riportato nella tabella 29.

30 - Proventi finanziari

I Dividendi da società controllate sono stati distribuiti da Schema Alfa per euro 300 milioni,

da Schema Delta per euro 60 milioni, da Schema Beta per euro 24 milioni e da Schema Gamma per euro 4,4 milioni.

Gli Interessi attivi da società controllate sono dettagliati nella Nota 36 – Rapporti con parti correlate. I Proventi da fondi di investimento si riferiscono ai proventi liquidati dal fondo 21 Investimenti II nel corso dell'esercizio.

La voce si compone come specificato nella tabella 30.

		(in migliaia di euro)	2025	2024
29 AMMORTAMENTI		Ammortamento di immobilizzazioni materiali	35	60
		Ammortamento di immobilizzazioni immateriali	13	12
		Ammortamento dei diritti di utilizzo	747	1.045
		Totale	795	1.117

		(in migliaia di euro)	2025	2024
30 PROVENTI FINANZIARI		Dividendi da società controllate	388.384	333.000
		Dividendi da società collegate	-	4.284
		Interessi attivi da società controllate	10	16
		Interessi attivi bancari	1.779	536
		Proventi da fondi di investimento	51	10.912
		Altri interessi proventi finanziari	-	149
	Totale	390.224	348.897	

31 - Rettifiche di valore delle partecipazioni e dei fondi di investimento

La voce Rettifiche di valore delle partecipazioni e dei fondi di investimento, include l'adeguamento al fair value al 31 dicembre dei fondi di investimento sulla base del relativo Net Asset Value alla medesima data, e le rettifiche di valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate. Il dettaglio della voce è riportato nella tabella 31. Si rinvia alle Note 4 - Partecipazioni in imprese controllate e 6 - Titoli immobilizzati.

32 - Oneri finanziari

Gli Interessi passivi verso imprese controllate sono maturati sui rapporti di conto corrente intersocietario e regolati a condizioni di mercato. Per il dettaglio si rimanda alla tabella di dettaglio della Nota 36 – Rapporti con parti correlate.

Gli interessi passivi su finanziamenti sono maturati sui finanziamenti bancari in essere presso due istituti di credito.

Le Commissioni su finanziamento bancario si riferiscono alle commissioni per mancato utilizzo, alle Agency Fee e alle Utilization Fee maturate sui finanziamenti bancari in essere. Gli Oneri per remunerazione garanzia a Schema Delta si riferiscono alla remunerazione riconosciuta contrattualmente alla controllata per la disponibilità di n. 51.000.000 azioni Assicurazioni Generali a garanzia del contratto di finanziamento bancario revolving stipulato dalla Società con Crédit Agricole.

Gli Interessi passivi sulla passività per beni in leasing sono maturati sul relativo debito finanziario contabilizzato sulla base del principio IFRS 16.

Il dettaglio degli Oneri finanziari è riportato nella tabella 32.

	(in migliaia di euro)	2025	2024
31 RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEI FONDI DI INVESTIMENTO	Adeguamento al fair value fondo 21 Investimenti II	(139)	26
	Adeguamento al fair value fondo 21 Investimenti III	2.135	1.282
	Adeguamento al fair value fondo 21 Centrale Partners V	388	(7.152)
	Adeguamento al fair value fondo Builders I	(92)	(51)
	Adeguamento al fair value fondo Builders II	(120)	174
	Adeguamento al fair value fondo 21 Invest Italy IV	3.021	1.115
	Adeguamento al fair value fondo 21 Rhodium	(334)	346
	Adeguamento al fair value fondo 21 Invest France VI	1.377	-
	Adeguamento al fair value fondo BDT Capital Partner Fund 4	(213)	1.344
	Adeguamento al fair value fondo BDT Peak Holdings LP	(2.994)	10.672
	Adeguamento al fair value fondo BDT Europe Fund Scsp	9.310	10.062
	Verde Sport S.r.l.	(5.400)	(4.500)
	Schema Eta S.r.l.	(8.100)	(13.600)
	San Giorgio S.r.l.	(1.100)	-
Totale		(2.261)	(282)

	(in migliaia di euro)	2025	2024
32 ONERI FINANZIARI	Interessi passivi imprese controllate	18.465	13.016
	Interessi passivi su finanziamenti	19.408	48.765
	Commissioni su finanziamento bancario	2.613	2.454
	Oneri per remunerazione garanzia a Schema Delta	1.176	1.185
	Interessi passivi su passività per beni in leasing	74	137
	Interessi passivi bancari	-	1
	Minusvalenze da alienazioni partecipazioni	100	-
	Totale		41.836

33 - Proventi/(Oneri) netti da differenze cambio e coperture valutarie

La voce accoglie le differenze cambio generate dalla conversione di crediti e debiti denominati in franchi svizzeri al cambio di fine anno. Il dettaglio della voce è riportato nella tabella 33.

		(in migliaia di euro)	2025	2024
33 PROVENTI (ONERI) DA DIFFERENZE CAMBIO E COPERTURE VALUTARIE		Differenze cambio su finanziamento in CHF	(4.896)	(12.377)
		Differenze cambio su conto corrente intersocietario con Schema Beta	(345)	(1.201)
		Differenze cambio sui conti correnti in valuta estera	4	1.220
		Altre differenze cambio	-	(2)
		Totale	(5.237)	(12.360)

		(in migliaia euro)	2025	2024
34 IMPOSTE		Imposte di consolidato fiscale	(157)	(321)
		Variazioni di stime di esercizi precedenti	-	111
		Totale	(157)	(210)

34 - Imposte

La Società ha aderito, in qualità di consolidante, al regime del Consolidato Fiscale Nazionale, ai sensi degli artt. 114 e seguenti del T.U.I.R. Questo istituto permette la compensazione tra gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato.

Il dettaglio delle Imposte è riportato nella tabella 34.

3.2.5 Altre informazioni

35 - Gestione dei rischi finanziari

Edizione pone particolare attenzione all'identificazione, valutazione e gestione dei rischi finanziari connessi alla propria operatività, e in particolare:

Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse o dei prezzi delle commodity possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

- Tasso di cambio: rischi associati a variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio che incidono su costi e ricavi denominati in valuta estera, sull'adeguamento di fair value di attività e passività finanziarie sensibili e sul consolidamento di società controllate con diverse valute contabili;
- Tasso di interesse: rischi ascrivibili a fluttuazioni avverse dei tassi di interesse che incidono sugli oneri finanziari o

sull'adeguamento di fair value di attività e passività finanziarie;

- Attività finanziarie: rischi associati alla probabilità che le attività finanziarie, scambiate su un mercato sufficientemente liquido, siano sottoposte a sensibili oscillazioni della propria quotazione, a causa dell'imprevedibilità di fattori in grado di influenzarla. Tali fattori possono essere l'incertezza legata, oltre che all'andamento della quotazione dell'attività finanziaria stessa, anche all'andamento dei principali indicatori finanziari di mercato (EURIBOR, LIBOR, spread tra titoli di stato di un dato paese e titoli di stato percepiti come risk free, tassi di cambio), o anche indicatori reali (tasso di inflazione e di disoccupazione di un dato paese, indici della produzione industriale);
- Commodity: rischi relativi ad andamenti avversi del mercato delle materie prime, a movimenti di volatilità dei prezzi o mancanza di domanda di materie prime e risorse naturali;
- Liquidità: potenziali impatti dovuti all'incapacità di far fronte tempestivamente

ai propri impegni finanziari di breve termine se non a condizioni economiche sfavorevoli o di liquidare attività sui mercati finanziari in presenza di vincoli al disinvestimento di attività.

Si segnala che, con riferimento alla gerarchia del fair value entro la quale classificare le attività e le passività valutate al fair value, o per le quali è dato il fair value nell'informativa di bilancio, il livello prevalente è 1 per i titoli quotati in mercati regolamentati e il livello è 2 per i fondi di investimento.

Con riferimento al rischio di tasso di interesse, si segnala che una variazione ipotetica di

+/- 500 basis points (5%) rispetto ai tassi applicati in bilancio avrebbe determinato un impatto sul risultato ante imposte di circa euro 1,3 milioni in aumento e di circa euro 1,3 milioni in diminuzione, in ragione dell'esposizione della Società a debiti finanziari a tasso variabile.

Edizione è esposta al rischio di cambio transattivo, riferito crediti o debiti finanziari denominati in valute diverse dalla propria divisa di bilancio la cui variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze cambio. Al 31 dicembre 2025 Edizione ha in essere i seguenti crediti e debiti finanziari denominati in Franchi svizzeri:

	(in migliaia di euro)	Euro	CHF
35A	Debiti per finanziamento	470.260	438.000
CREDITI E DEBITI IN VALUTA ESTERA	Debiti per conto corrente intersocietario	37.497	34.925
	Totale debiti in valuta	507.757	472.925
	Crediti per conto corrente bancario	14.280	13.301
	Totale crediti in valuta	14.280	13.301

Al 31 dicembre 2025 il potenziale effetto (ante imposte) a conto economico di un ipotetico aumento del 5% del tasso di cambio del Franco Svizzero contro Euro, mantenendo invariate tutte le altre condizioni, era negativo per circa euro 26 milioni; nel caso invece di una ipotetica riduzione del 5%, mantenendo invariate tutte le altre condizioni, era positivo per circa euro 23 milioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società non sia in grado di rispettare gli impegni finanziari a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. Edizione ritiene di non essere esposta a rischi di liquidità significativi in quanto la sua elevata patrimonializzazione e la sua capacità di disporre di flussi di cassa stabili, le consentono

l'accesso a fonti di finanziamento per importi e scadenze coerenti con i propri piani di investimento.

La tabella 35B riassume la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2025.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte, deterioramento del credito, esposizioni significative verso un'unica controparte o controparti operanti nello stesso settore o area geografica. Edizione ritiene di essere esposta a un basso rischio di credito in ragione dell'alto merito creditizio delle controparti con le quali è investita.

	(in migliaia di euro)	Totale flussi contrattuali al 31.12.2025	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
35B	Term Loan (euro 200 milioni)	211.965	6.965	205.000	-
SCADENZE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	Margin Loan (euro 500 milioni) in CHF	476.303	4.291	472.011	-
	Conti correnti intersocietari	940.807	940.807	-	-
	Passività finanziarie per beni in leasing	2.260	774	1.486	-
	Totale	1.631.335	952.837	678.497	-

36 - Rapporti con parti correlate

Nella tabella 36 sono riepilogati i valori patrimoniali al 31 dicembre 2025 ed economici per l'esercizio 2025 delle

transazioni con parti correlate.

I rapporti intrattenuti con tali soggetti sono compiuti a condizioni di mercato e sono improntati alla massima trasparenza.

36 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	Altre attività finanziarie non correnti	Altre attività finanziarie correnti	Altre passività finanziarie non correnti	Altre passività finanziarie correnti	Interessi attivi	Interessi passivi
Schema Epsilon S.r.l.	-	-	-	30	-	1
Schema Alfa S.p.A.	-	-	-	794.086	-	15.829
Schema Beta S.p.A.	-	341	-	37.497	7	745
Schema Delta S.r.l.	-	-	-	80.379	-	2.912
Schema Gamma S.r.l.	-	-	-	5.510	-	153
Schema Eta S.r.l.	-	-	-	1.448	-	-
Schema Zeta S.r.l.	-	20	-	-	-	-
Totale	-	361	-	918.950	7	19.641

(in migliaia di euro)	Crediti commerciali	Altri crediti correnti, ratei e risconti attivi	Debiti commerciali	Debiti diversi, ratei e risconti passivi	Ricavi	Costi
Aeroporti di Roma S.p.A.	-	-	-	-	57	-
Benetton Group S.r.l.	100	-	-	-	40	-
Bensec società consortile a r.l.	-	-	240	-	-	-
Edizione Property S.r.l.	20	-	48	1	-	395
Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit	-	-	-	156	9	-
Mundys S.p.A.	205	-	576	-	450	576
Olimpias Group S.r.l.	6	-	-	-	24	-
Ponzano Children S.r.l.	-	-	-	3	-	-
San Giorgio S.r.l.	-	-	-	36	-	-
Schema Alfa S.p.A.	-	-	-	6	60	-
Schema Beta S.p.A.	-	546	-	-	40	-
Schema Delta S.r.l.	-	60.000	-	299	40	-
Schema Epsilon S.r.l.	-	-	-	14	40	-
Schema Gamma S.r.l.	-	-	-	14	40	-
Schema Eta S.r.l.	-	-	-	-	48	-
Telepass S.p.A.	-	-	-	-	48	224
Verde Sport S.r.l.	-	-	-	21	-	-
Schema Iota S.r.l.	-	-	-	-	3	-
Schema Theta S.p.A.	-	-	-	-	4	-
Schema Zeta S.r.l.	-	-	-	10	20	-
Totale	331	60.546	865	559	924	1.195

37 - Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

38 - Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Gli Altri impegni di acquisto sono relativi alle quote sottoscritte e non ancora versate a fine esercizio ai fondi di investimento ai quali ha aderito la Società.

Tale voce è composta come riportato nella tabella 38.

39 - Altri impegni e diritti della Società

Contestualmente alla trasformazione di Edizione in società per azioni, nel mese di gennaio 2022, sono state adottate regole di governance che prevedono un periodo di lock up di cinque anni e modalità e meccanismi, anche di prelazione, in linea con la best practice delle holding familiari, per consentire di preservare l'unitarietà del controllo di Edizione in capo alla famiglia Benetton nei passaggi generazionali. A tal fine, sono stati sottoscritti accordi tra la Società e tutti gli azionisti che prevedono per questi ultimi anche la facoltà, nel rispetto dei limiti di legge stabiliti con riferimento all'acquisto di azioni proprie da parte delle società di capitali,

autorizzato dall'Assemblea di Edizione in funzione di quanto pattuito dalla Società con i propri azionisti e di talune altre condizioni, di permutare in tutto o in parte la propria partecipazione in Edizione con un'analoga percentuale di sue attività e passività. Nel mese di marzo 2026, Edizione si è formalmente impegnata a garantire il necessario supporto finanziario per il piano di riorganizzazione e rilancio della partecipata indiretta Benetton Group. A tal fine, ha rilasciato a beneficio di Schema Eta e di Benetton Group, una lettera di supporto finanziario a garanzia della continuità aziendale di quest'ultima fino al 30 aprile 2027 o, se successiva, fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

40 - Passività potenziali

Non si segnalano passività potenziali di ammontare significativo rispetto a quanto già commentato nelle Note esplicative.

41 - Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

I compensi professionali contrattualmente dovuti alla Società di revisione sono interamente riferibili alla revisione legale e ammontano a euro 80 mila.

	(in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
38 GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI E ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI	Garanzie prestate		
	Fideiussioni e garanzie personali	-	-
	Impegni		
	Altri impegni di acquisto	23.825	30.849
	Totale	23.825	30.849



Proposta di delibera

Signori Azionisti,

Vi proponiamo:

1. di approvare il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e la Relazione sulla gestione da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti;
2. di proporre all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 275.612.811,72, come segue:
 - i. a riserva legale per l'importo di euro 13.780.640,59;
 - ii. a riserva Utili a nuovo per l'importo di euro 140.821.171,13;
 - iii. agli Azionisti un dividendo complessivo per l'importo di euro 121.011.000 per un dividendo per azione pari a euro 8,0674.

Treviso, 19 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Benetton

4





Allegati

Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Rosa Zalivani, 2
31100 TREVISO TV
Telefono +39 0422 576711
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della Edizione S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Edizione S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Edizione S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Edizione S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Comitato per il Controllo sulla Gestione della Edizione S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pesara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
a Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512667
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano VI ITALIA



Edizione S.p.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Edizione S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Edizione S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Edizione S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Edizione S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 9 giugno 2026

KPMG S.p.A.

Gianluca Zaniboni
Socio





Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione

Edizione S.p.A.

Comitato per il Controllo sulla Gestione

Edizione S.p.A.

Sede legale Piazza del Duomo n. 19, 31100 Treviso, capitale sociale Euro 1.500.000.000,00 i.v.
Reg. Imp. TV-BL n. 00778570267, REA TV-148942

RELAZIONE DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2025

all'Assemblea degli Azionisti del 25 giugno 2026

ai sensi del combinato disposto degli artt. 2409-*sexiesdecies* e ss., dell'art 2429 e
dell'art 223-*septies* Disp. Att. Trans. del Codice Civile

1. Premessa e quadro normativo di riferimento

Il presente documento costituisce la Relazione che il Comitato per il Controllo sulla Gestione (di seguito il "Comitato") di Edizione S.p.A. (di seguito la "Società") è tenuto a presentare all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ai sensi del combinato disposto degli artt. art. 2409-*sexiesdecies* e ss. codice civile dell'art. 2429 codice civile e dell'art 223-*septies* Disp. Att. Trans. del codice civile.

Si precisa che gli articoli di riferimento del codice civile che disciplinano l'attività del Comitato ai fini della presente Relazione sono quelli in essere fino all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 47 del 27 marzo 2026 (pertanto fino al 29 aprile 2026) il quale prevede espressamente (art. 11) che "Le informazioni ... dovute in relazione all'espletamento dei doveri dell'organo di controllo ai sensi dell'articolo 2396-*quinquies* del codice civile come introdotti o modificati dal presente decreto, sono fornite nelle relazioni riferite all'esercizio sociale in corso al momento dell'entrata in vigore del presente decreto."

La Società adotta il sistema di amministrazione e controllo monistico disciplinato dagli artt. 2409-*sexiesdecies* e seguenti del codice civile. In tale sistema, il Comitato è l'organo cui sono affidate le funzioni di controllo sull'amministrazione della Società; esso è nominato dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno ed è composto esclusivamente da amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dallo Statuto e dall'art. 2409-*septiesdecies* codice civile (come richiamato dall'art. 2409-*octiesdecies* codice civile).

2. Composizione e requisiti dei componenti

Il Comitato è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 giugno 2025 e rimarrà in carica per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione, pertanto fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2027.

I componenti del Comitato sono:

- Vittorio Pignatti Morano Campori – Presidente – amministratore non esecutivo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2409-*octiesdecies* codice civile e dell'art. 10 dello Statuto sociale;
- Irene Boni – Membro – amministratore non esecutivo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2409-*octiesdecies* codice civile e dell'art. 10 dello Statuto sociale;
- Anna Chiara Svelto – Membro – amministratore non esecutivo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2409-*octiesdecies* codice civile e dell'art. 10 dello Statuto sociale;
- Laura Zanetti – Membro – amministratore non esecutivo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2409-*octiesdecies* codice civile e dell'art. 10 dello Statuto sociale, revisore legale iscritta al n. 80255 del Registro dei revisori legali.

Il Comitato dà atto che tutti i propri componenti: (i) non hanno deleghe né svolgono funzioni esecutive nella Società; (ii) non si trovano nelle condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2399 cod. civ.; (iii) sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto.

3. Attività svolta

Nel corso dell'esercizio 2025 il Comitato si è riunito quattro volte e ulteriori tre volte nel corso del 2026 fino all'8 giugno 2026. Le riunioni si sono svolte con le modalità previste dall'art. 2409-*octiesdecies*, sesto comma, del codice civile, e dallo Statuto; in tutti i casi il Comitato è risultato validamente costituito con la presenza della totalità dei suoi componenti e le decisioni sono state adottate con il voto favorevole dell'unanimità dei presenti. La durata media delle riunioni è stata di circa 1 ora e 50 min.

Alle riunioni hanno partecipato, su invito del Presidente del Comitato, l'Amministratore Delegato e il *Chief Financial Officer* nonché, ove opportuno, per competenza, la *Head of Financial Accounting*, ESG e *Compliance* e il *Chief Investment Officer*. Alle riunioni ha partecipato il *General Counsel* in funzione di segretario delle stesse.

Il Comitato ha ritenuto opportuno incontrarsi con il *management* anche al di fuori delle formali riunioni del Comitato stesso, al fine di consolidare il flusso informativo garantendone la continuità.

Il prospetto delle presenze è il seguente:

Componente	Riunioni tot.	Presenze	% partecipazione
Vittorio Pignatti Morano Campori – Presidente	7	7	100%
Irene Boni – Membro	7	7	100%
Anna Chiara Svelto – Membro	7	7	100%
Laura Zanetti - Membro	7	7	100%

Le riunioni del Comitato hanno avuto ad oggetto le seguenti principali tematiche:

Riunione del 23 settembre 2025

1. Presentazione da parte del *management* della struttura societaria e organizzativa, dell'impianto regolamentare della Società e del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001. Approfondimento delle principali procedure aziendali in vigore con particolare riferimento all'area "Amministrazione, Finanza e Controllo".
2. Definizione degli ambiti di intervento del Comitato: (i) processi di investimento, con focalizzazione sulla procedura di *due diligence* propedeutica all'assunzione delle delibere consiliari a supporto di tale attività deliberativa e (ii) tematiche ESG, illustrando percorso effettuato dalla Società e dal Gruppo dettagliando obiettivi, scadenze e perimetro della rendicontazione.
3. Pianificazione del calendario delle riunioni per il 2025/2026

Riunioni del 21 ottobre 2025 e dell'11 novembre 2025

- Esame ed analisi del processo e documentazione di *due diligence* relativi ad operazioni societarie straordinarie, tra le quali quella avente ad oggetto la creazione di 21 Next, piattaforma innovativa che opererà nel mondo dell'Alternative Asset Management con *focus* sui *private markets*, con ausilio e supporto dei legali, fiscalisti e consulenti finanziari esterni incaricati dalla Società.

Riunione del 17 dicembre 2025

1. Incontro con la società di revisione KPMG S.p.A. per una presentazione del complessivo lavoro di revisione legale dei conti svolto e in corso, con dettaglio delle prossime scadenze e delle tematiche di maggiore rilevanza.
2. Approfondimento, riferito all'area amministrazione finanza e controllo, di tematiche di rendicontazione periodica anche in relazione al modello di *business* di Edizione.

Riunione del 10 febbraio 2026

1. Incontro con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001, con approfondimento del Modello Organizzativo, dei flussi informativi sottostanti e delle principali procedure monitorate.
2. Progetto di *assessment* in ambito *governance/compliance*, con illustrazione del sistema di *compliance* della Società il cui aggiornamento implica una rivalutazione dei relativi rischi e una mappatura dei presidi di controllo nel contesto organizzativo recentemente aggiornato. Alla riunione partecipano anche i consulenti di PWC incaricati del supporto nell'esecuzione del progetto.

Riunione del 13 maggio 2026

1. Presentazione della bozza di Bilancio separato;
2. Presentazione Bilancio consolidato;
3. Presentazione della Rendicontazione di sostenibilità;

I documenti vengono ripercorsi e illustrati con partecipazione della Società di Revisione.

Riunione dell'8 giugno 2026

1. Analisi e condivisione della bozza della presente Relazione.

3.1 Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile

Ai sensi dell'art. 2409-*octiesdecies*, quinto comma, codice civile, il Comitato ha acquisito le necessarie informazioni e vigilato in merito all'adeguatezza della struttura organizzativa, dell'assetto amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno adottati dalla Società, valutandone la rispondenza alle dimensioni, alla complessità operativa e alle caratteristiche della stessa. A tal fine il Comitato ha:

- esaminato l'organigramma aziendale e il sistema delle deleghe e dei poteri, verificando la chiarezza delle linee di responsabilità;
- verificato l'esistenza e il funzionamento di procedure aziendali rilevanti ai fini del sistema di controllo (es. ciclo attivo/passivo, approvazione degli impegni di spesa, gestione dei rischi operativi);
- considerato e valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso, ritenendo - pur in assenza di una funzione aziendale dedicata esclusivamente all'attività di *internal audit* - che in ragione delle dimensioni aziendali, della limitata complessità organizzativa e della concentrazione prevalente delle attività in un'unica sede operativa, il monitoraggio dei rischi, dei processi e delle procedure sia efficacemente svolto mediante i presidi organizzativi, le procedure e i controlli attualmente in essere;
- vigilato sul corretto svolgimento del processo di formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e del bilancio consolidato di Gruppo. In particolare al riguardo, il Comitato ha:
 - esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con particolare riguardo ai criteri di valutazione adottati (in conformità ai principi contabili IAS/IFRS applicabili) e alle stime contabili significative;
 - verificato la continuità e la coerenza dei criteri valutativi rispetto agli esercizi precedenti, richiedendo al *management* le necessarie spiegazioni in caso di variazioni;
 - ottenuto dalla direzione amministrativa le necessarie assicurazioni sull'accuratezza e completezza delle registrazioni contabili sottostanti al bilancio.

3.2 Rapporti con il Revisore legale

Il Comitato ha mantenuto i necessari rapporti con la società di revisione KPMG S.p.A. (di seguito il "**Revisore**"), incaricata della revisione legale dei conti della Società ai sensi del D.Lgs. 39/2010 per il triennio 2024-2026. I rapporti con il Revisore sono stati improntati alla massima collaborazione.

Il Comitato ha:

- incontrato il Revisore due volte per ricevere aggiornamenti sull'andamento dell'incarico di revisione, sugli eventuali rischi contabili significativi individuati e sulle eventuali debolezze del sistema di controllo interno rilevante ai fini della revisione;
- esaminato la relazione di revisione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, rilasciata in data 9 giugno 2026, prendendo atto del giudizio senza rilievi espresso dal Revisore;
- verificato l'assenza di conferimento al Revisore di incarichi diversi dalla revisione legale che potessero comprometterne l'indipendenza, ai sensi degli artt. 10 del D.Lgs. 39/2010.

3.3 Altre attività

- Il Comitato ha vigilato sul rispetto dell'art. 2391 codice civile in materia di interessi degli amministratori nelle operazioni sociali, verificando il corretto adempimento degli obblighi informativi previsti da tale norma e la congruità delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in presenza di conflitti di interesse. In particolare, il Comitato ha verificato che tali operazioni siano state deliberate dal Consiglio di Amministrazione con motivazione adeguata in ordine alla convenienza per la Società e che i soggetti interessati si siano astenuti dalla votazione.
- Il Comitato ha incontrato i membri dell'Organismo di Vigilanza ("**OdV**") della Società. In particolare, il Comitato ha:

- ricevuto illustrazione dell'attività svolta dall'OdV nel corso dell'esercizio 2025 e fino al 7 maggio 2026 e dello stato di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello 231");
 - preso atto dell'assenza di segnalazioni di violazione del Modello 231 o del Codice Etico pervenute all'OdV attraverso i canali di segnalazione, anche ai sensi del D.Lgs. 24/2023;
 - acquisito informazioni in merito al corretto svolgimento delle attività di formazione del personale in materia di D.Lgs. 231/2001;
 - ricevuto la relazione annuale dell'OdV sull'attività svolta nel corso del mandato.
- Il Comitato ha altresì esaminato le operazioni straordinarie realizzate nel corso dell'esercizio 2025, verificando in particolare la correttezza delle procedure operative applicate, delle attività di *due diligence* attivate e in generale del processo di formazione degli accordi negoziali.

4. Valutazione conclusiva

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta e illustrata nella presente Relazione, il Comitato non ha rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità che richiedano segnalazione nella presente Relazione e conferma le considerazioni svolte al precedente punto 3.1 in merito all'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

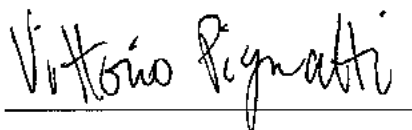
Il Comitato, considerato il contenuto della Relazione sul bilancio di esercizio di Edizione S.p.A. – emessa in data odierna – rilasciata dalla Società di Revisione KPMG, preso atto delle relative attestazioni rilasciate in pari data dall'Amministratore Delegato e dal CFO, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione della documentazione da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti non segnalando elementi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio di Edizione S.p.A. al 31 dicembre 2025 accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

9 giugno 2026

Per il Comitato per il Controllo sulla Gestione

Il Presidente

Vittorio Pignatti Morano Campori



Vittorio Pignatti




Edizione S.p.A.

Piazza del Duomo, 19
31100 Treviso – Italia

Tel. +39 0422 5995
mailbox@edizione.com
www.edizione.com

Codice Fiscale, Partita IVA
e Numero di iscrizione
al Registro delle Imprese
di Treviso-Belluno
00778570267
REA CCIAA Treviso 148942
Capitale sociale
euro 1.500.000.000,00 i.v.





Edizione S.p.A.

Piazza del Duomo, 19
31100 Treviso – Italia
www.edizione.com